





Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014

# FinecoBank S.p.A. Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014



	Cariche Sociali e Società di Revisione
-	Resoconto intermedio di gestione
	Premessa alla lettura del resoconto intermedio di gestione
	Dati di sintesi
	Principali indici di bilancio
	Andamento della gestione e principali iniziative del periodo
	L'azione Fineco
	Attività commerciali e sviluppo di nuovi prodotti e servizi
	I principali aggregati patrimoniali
	Fondi propri e requisiti prudenziali di vigilanza
	I risultati economici
	Le operazioni con parti correlate
	Rapporti verso imprese del gruppo
	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione
	Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificato
_	Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico
-	Stato patrimoniale
	Conto economico
-	Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Capitale sociale  € 200.070.430,89 interamente versato, composto da nº 606.274.033 azioni da nominali 0,33 euro.
C 200.070.430,09 interamente versato, composto da 11 000.274.033 azioni da nominali 0,33 edio.
Sede legale
20131 Milano - Piazza Durante, 11

# Cariche Sociali

#### **CARICHE SOCIALI**

#### Consiglio di Amministrazione

Presidente Enrico Cotta Ramusino

Vice Presidente Francesco Saita

Amministratore Delegato e

Direttore Generale Alessandro Foti

Consiglieri Gianluigi Bertolli

Girolamo lelo

Laura Stefania Penna Mariangela Grosoli

Marina Natale

Pietro Angelo Guindani

**Collegio Sindacale** 

Presidente Gian-Carlo Noris Gaccioli

Membri Effettivi Barbara Aloisi

Marziano Viozzi

Membri Supplenti Federica Bonato

Marzio Duilio Rubagotti

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Lorena Pelliciari

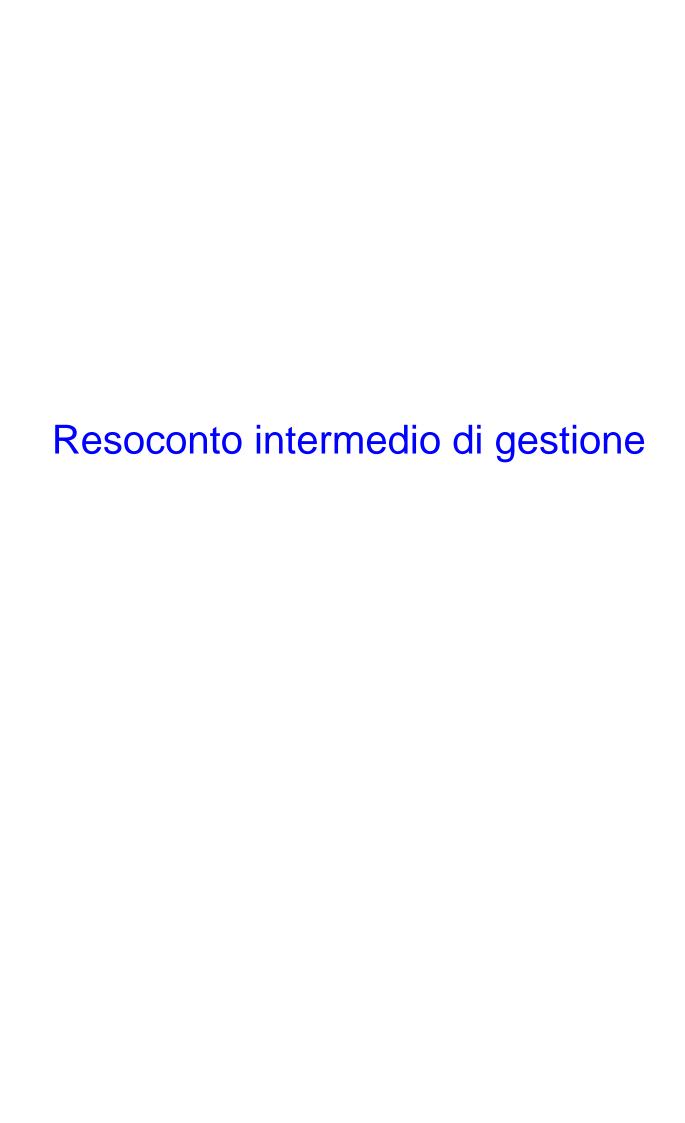
Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A

In data 24 marzo 2014 il Sig. Alfredo Michele Malguzzi ha rassegnato le dimissioni dalla carica Consigliere di Amministrazione.

In data 15 aprile 2014 l'Assemblea ordinaria di FinecoBank S.p.A. ha provveduto a nominare i nuovi Organi Sociali della Banca e il Collegio Sindacale.

In data 15 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Amministratore Delegato anche il ruolo di Direttore Generale con decorrenza 1 luglio 2014.



#### PREMESSA ALLA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 è predisposto secondo quanto previsto dall'art. 154-ter, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58 e comprende:

- la relazione intermedia sulla gestione, nella quale sono stati riportati gli schemi di bilancio riclassificati, i
  commenti ai risultati del periodo e ai fatti di rilievo;
- gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico, esposti a confronto con quelli dell'esercizio 2013; in particolare lo stato patrimoniale è stato confrontato con i dati al 31 dicembre 2013, mentre il conto economico è stato confrontato con i corrispondenti dati relativi al 30 settembre dell'anno precedente;
- la Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 è stato redatto in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati dalla Commissione Europea.

Per quanto riguarda i criteri di classificazione e valutazione delle principali voci di bilancio, si rimanda a quanto illustrato nella Parte A.2 della Nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Inoltre si segnala che non vi sono stati mutamenti nei criteri di stima già applicati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

# **DATI DI SINTESI**

# Schemi di Bilancio Riclassificati

# Stato patrimoniale

			Variazioi	าi
ATTIVO	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Cassa e disponibilità liquide	9	5	4	80,0%
Attività finanziarie di negoziazione	4.708	4.700	8	0,2%
Crediti verso banche	13.612.912	16.330.912	(2.718.000)	-16,6%
Crediti verso clientela	700.208	641.250	58.958	9,2%
Investimenti finanziari	1.716.878	93.114	1.623.764	1743,8%
Coperture	23.494	179.265	(155.771)	-86,9%
Attività materiali	10.901	10.772	129	1,2%
Avviamenti	89.602	89.602	-	-
Altre attività immateriali	8.100	8.014	86	1,1%
Attività fiscali	42.058	67.934	(25.876)	-38,1%
Altre attività	227.200	256.629	(29.429)	-11,5%
Totale dell'attivo	16.436.070	17.682.197	(1.246.127)	-7,0%

(Importi in migliaia)

			Variazioni	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Debiti verso banche	1.282.386	1.648.675	(366.289)	-22,2%
Debiti verso clientela	13.741.345	12.732.309	1.009.036	7,9%
Titoli in circolazione	423.842	2.322.511	(1.898.669)	-81,8%
Passività finanziarie di negoziazione	4.647	2.301	2.346	102,0%
Coperture	45.195	178.574	(133.379)	-74,7%
Fondi per rischi ed oneri	106.292	109.354	(3.062)	-2,8%
Passività fiscali	72.893	37.701	35.192	93,3%
Altre passività	245.446	231.623	13.823	6,0%
Patrimonio	514.024	419.149	94.875	22,6%
- capitale e riserve - riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita -	396.179	329.719	66.460	20,2%
utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziail a benefici definiti)	8.581	4.214	4.367	103,6%
- risultato netto	109.264	85.216	24.048	28,2%
Totale del passivo e del patrimonio netto	16.436.070	17.682.197	(1.246.127)	-7,0%

# Stato patrimoniale - Evoluzione trimestrale

ATTIVO	30-set-14	30-giu-14	31-mar-14	31-dic-13	30-set-13
Cassa e disponibilità liquide	9	14	7	5	7
Attività finanziarie di negoziazione	4.708	10.407	8.405	4.700	5.600
Crediti verso banche	13.612.912	13.476.117	17.084.534	16.330.912	16.305.247
Crediti verso clientela	700.208	696.142	669.141	641.250	550.292
Investimenti finanziari	1.716.878	1.715.320	93.934	93.114	92.406
Coperture	23.494	35.637	130.687	179.265	160.226
Attività materiali	10.901	11.391	10.718	10.772	9.615
Avviamenti	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602
Altre attività immateriali	8.100	7.915	8.055	8.014	7.683
Attività fiscali	42.058	42.891	48.420	67.934	43.089
Altre attività	227.200	227.865	170.281	256.629	201.573
Totale dell'attivo	16.436.070	16.313.301	18.313.784	17.682.197	17.465.340
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30-set-14	30-giu-14	31-mar-14	31-dic-13	30-set-13
Debiti verso banche	1.282.386	1.026.852	1.590.439	1.648.675	1.459.707
Debiti verso clientela	13.741.345	13.911.224	13.473.654	12.732.309	12.743.633
Titoli in circolazione	423.842	421.965	2.322.527	2.322.511	2.324.047
Passività finanziarie di negoziazione	4.647	4.867	7.902	2.301	4.998
Coperture	45.195	48.960	130.411	178.574	159.649
Fondi per rischi ed oneri	106.292	110.507	109.346	109.354	101.031
Passività fiscali	72.893	52.975	38.770	37.701	52.593
Altre passività	245.446	264.249	184.969	231.623	206.909
Patrimonio	514.024	471.702	455.766	419.149	412.773
<ul> <li>capitale e riserve</li> <li>riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita - utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziail a benefici definiti)</li> <li>risultato netto</li> </ul>	396.179 8.581 109.264	392.928 4.912 73.862	414.934 3.906 36.926	329.719 4.214 85.216	329.718 3.636 79.419

16.436.070

16.313.301

18.313.784

17.682.197

17.465.340

Totale del passivo e del patrimonio netto (Importi in migliaia)

# Conto economico

	1-gen-2014 / 1-gen-2013 /		1-gen-2014/ 1-gen-2013/		Variaz	zioni
	30-set-14	30-set-13	assoluta	%		
Interessi netti	172.372	137.159	35.213	25,7%		
Commissioni nette	142.860	121.378	21.482	17,7%		
Risultato negoziazione, coperture e fair value	19.411	21.865	(2.454)	-11,2%		
Saldo altri proventi/oneri	(3.646)	(939)	(2.707)	288,3%		
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	330.997	279.463	51.534	18,4%		
Spese per il personale	(49.868)	(46.864)	(3.004)	6,4%		
Altre spese amministrative	(156.662)	(132.671)	(23.991)	18,1%		
Recuperi di spesa	56.750	42.373	14.377	33,9%		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(6.175)	(5.427)	(748)	13,8%		
Costi operativi	(155.955)	(142.589)	(13.366)	9,4%		
RISULTATO DI GESTIONE	175.042	136.874	38.168	27,9%		
Rettifiche nette su crediti e						
su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.976)	(1.955)	(21)	1,1%		
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	173.066	134.919	38.147	28,3%		
Accantonamenti per rischi ed oneri	(3.628)	(4.475)	847	-18,9%		
Profitti netti da investimenti	(4)	(6)	2	-33,3%		
RISULTATO LORDO						
DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	169.434	130.438	38.996	29,9%		
Imposte sul reddito del periodo	(60.170)	(51.019)	(9.151)	17,9%		
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	109.264	79.419	29.845	37,6%		
RISULTATO DI PERIODO	109.264	79.419	29.845	37,6%		

# Conto economico – Evoluzione trimestrale

		2014		
	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre	
Interessi netti	56.432	57.607	58.333	
Commissioni nette	45.831	49.311	47.718	
Risultato negoziazione, coperture e fair value	6.522	5.810	7.079	
Saldo altri proventi/oneri	(2.074)	(758)	(814)	
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	106.711	111.970	112.316	
Spese per il personale	(18.033)	(16.065)	(15.770)	
Altre spese amministrative	(49.671)	(55.029)	(51.962)	
Recuperi di spesa	19.208	18.735	18.807	
Rettifiche di valore su immobilizzioni				
materiali e immateriali	(2.233)	(2.037)	(1.905)	
Costi operativi	(50.729)	(54.396)	(50.830)	
RISULTATO DI GESTIONE	55.982	57.574	61.486	
Rettifiche nette su crediti e				
su accantonamenti per garanzie e impegni	(685)	(826)	(465)	
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	55.297	56.748	61.021	
Accantonamenti per rischi ed oneri	(677)	422	(3.373)	
Profitti netti da investimenti	(4)	-	-	
RISULTATO LORDO				
DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	54.616	57.170	57.648	
Imposte sul reddito del periodo	(19.214)	(20.234)	(20.722)	
RISULTATO NETTO				
DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	35.402	36.936	36.926	
RISULTATO DI PERIODO	35.402	36.936	36.926	

1		2013		1
_	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre
Interessi netti	43.119	41.254	47.525	48.380
Commissioni nette	45.358	39.573	40.636	41.169
Risultato negoziazione, coperture e fair value	6.416	6.057	6.841	8.967
Saldo altri proventi/oneri	(4.025)	(585)	(914)	560
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	90.868	86.299	94.088	99.076
Spese per il personale	(16.474)	(15.874)	(15.650)	(15.340)
Altre spese amministrative	(41.965)	(40.064)	(44.408)	(48.199)
Recuperi di spesa	14.624	14.319	13.985	14.069
Rettifiche di valore su immobilizzioni				
materiali e immateriali	(2.654)	(1.936)	(1.779)	(1.712)
Costi operativi	(46.469)	(43.555)	(47.852)	(51.182)
RISULTATO DI GESTIONE	44.399	42.744	46.236	47.894
Rettifiche nette su crediti e				
su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.320)	(600)	(565)	(790)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	43.079	42.144	45.671	47.104
Accantonamenti per rischi ed oneri	(11.584)	(4.115)	2.346	(2.706)
Profitti netti da investimenti	-	-	(6)	-
UTILE LORDO				
DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	31.495	38.029	48.011	44.398
Imposte sul reddito del periodo	(25.698)	(14.872)	(18.773)	(17.374)
UTILE NETTO				
DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	5.797	23.157	29.238	27.024
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	5.797	23.157	29.238	27.024

(Importi in migliaia)

# I principali dati patrimoniali

			Variazio	oni
	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria (1)	420.646	421.784	(1.138)	-0,3%
Totale attivo	16.436.070	17.682.197	(1.246.127)	-7,0%
Raccolta diretta da clientela (2)	13.583.861	12.518.293	1.065.568	8,5%
Raccolta indiretta da clientela (3)	34.596.954	31.088.364	3.508.590	11,3%
Totale raccolta (diretta e indiretta) da clientela	48.180.815	43.606.657	4.574.158	10,5%
Patrimonio netto	514.024	419.149	94.875	22,6%

<sup>(1)</sup> I crediti di finanziamento verso clientela ordinaria sono relativi ai soli finanziamenti erogati a clientela (affidamenti in conto corrente, carte di credito e prestiti personali);

<sup>(2)</sup> La raccolta diretta da clientela comprende i conti correnti passivi, i pronti contro termine passivi Supersave e il conto deposito Cash Park;

<sup>(3)</sup> La raccolta indiretta da clientela si riferisce ai prodotti collocati on line o tramite le reti di vendita di FinecoBank.

#### PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

#### Dati di struttura

	30-set-14	31-dic-13	30-set-13
N° Dipendenti	990	965	954
N° Risorse	998	976	965
N° Promotori finanziari	2.528	2.438	2.425
N° Negozi finanziari operativi	326	311	302

Numero risorse: include i lavoratori dipendenti, i lavoratori atipici, gli Amministratori, i dipendenti del Gruppo distaccati in FinecoBank al netto dei dipendenti FinecoBank distaccati nel gruppo.

Numero negozi finanziari operativi: negozi finanziari gestiti dalla Banca e negozi finanziari gestiti dai promotori finanziari (Fineco Center).

#### Indicatori di redditività, produttività ed efficienza

	30-set-14	31-dic-13	30-set-13
Interessi netti/Margine di intermediazione	52,08%	48,68%	49,08%
Proventi di intermediazione e diversi/Margine di intermediazione	47,92%	51,32%	50,92%
Proventi di intermediazione e diversi/Costi operativi	101,71%	100,53%	99,80%
Cost/income ratio	47,12%	51,05%	51,02%
Costi operativi/TFA	0,45%	0,45%	0,46%
Cost of risk	63 bp	83 bp	70 bp
ROE	35,47%	23,58%	31,90%
EVA	93.032	68.142	67.004
RARORAC	55,52%	39,38%	53,24%
ROAC	65,21%	49,25%	63,11%
Totale raccolta da clientela/Risorse medie	48.815	45.306	44.250
Totale raccolta da clientela/(Risorse + Promotori finanziari medi)	13.885	13.056	12.725

(Importi in migliaia)

#### Legenda

Proventi di intermediazione e diversi: Commissioni nette, Risultato di negoziazione, coperture e fair value, Saldo altri proventi/oneri.

Costi operativi/TFA: rapporto fra costi operativi e Total Financial Asset (raccolta diretta ed indiretta). I costi operativi al 30 settembre 2014 e 30 settembre 2013 sono stati annualizzati; il TFA utilizzato per il rapporto è quello medio del periodo calcolato come media tra il saldo di fine periodo e quello del 31 dicembre precedente.

Cost of risk: rapporto tra le rettifiche nette su crediti e la media dei crediti verso la clientela ordinaria. Le rettifiche nette su crediti al 30 settembre 2014 e 30 settembre 2013 sono state annualizzate; la media dei crediti verso clientela ordinaria è stata calcolata come media tra il saldo di fine periodo e quello del 31 dicembre precedente.

ROE: denominatore utilizzato per il calcolo dell'indice in oggetto è il patrimonio netto contabile medio del periodo (esclusi i dividendi per i quali è prevista la distribuzione e le riserve da valutazione). L'utile del periodo è stato annualizzato.

EVA (Economic Value Added): esprime la capacità dell'impresa di creare valore; è calcolato come differenza tra l'utile operativo netto di imposta e il costo figurativo del capitale allocato.

RARORAC (Risk adjusted Return on Risk adjusted Capital): è il rapporto tra l'EVA e il capitale allocato ed esprime in termini percentuali la capacità di creare valore per unità di capitale posto a presidio del

ROAC (Return on Allocated Capital): è il rapporto tra l'utile netto operativo e il capitale allocato. Il Capitale allocato va inteso come il maggiore tra il capitale calcolato internamente sulla base di modelli condivisi all'interno del Gruppo Unicredit (Economic Capital) e il capitale regolamentare. Il capitale regolamentare utilizzato per il calcolo degli indicatori EVA, RARORAC e ROAC è calcolato su base consolidata. Per il calcolo degli indicatori al 30 settembre 2014, il capitale interno è quello del 30 giugno 2014, ultimo disponibile fornito dalla Capogruppo.

نامما	aatari	natrim	aniali
mai	catori	patrim	<u>oman</u>

	30-set-14	31-dic-13
Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria/Totale attivo	2,56%	2,39%
Crediti verso banche/Totale attivo	82,82%	92,36%
Attività finanziarie/Totale attivo	10,47%	0,55%
Raccolta Diretta/Totale passivo e patrimonio netto	82,65%	70,80%
Titoli in circolazione/Totale passivo e patrimonio netto	2,58%	13,13%
Patrimonio netto (incluso utile)/Totale passivo e patrimonio netto	3,13%	2,37%
Crediti verso clientela ordinaria/Raccolta diretta da clientela	3,10%	3,37%
Qualità del credito	30-set-14	31-dic-13
Crediti deteriorati/Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria	1,15%	1,12%
Sofferenze/Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria	0,85%	0,78%
Coverage (1) - Sofferenze	81,15%	81,45%
Coverage (1) - Incagli	67,52%	67,41%
Coverage (1) - Esposizioni scadute deteriorate	47,44%	45,91%
Coverage (1) - Totale crediti deteriorati	77,89%	77,66%

<sup>(1)</sup> Calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore e l'esposizione lorda.

#### Indicatori di solvibilità

	30-set-14	31-dic-13
Ratio - Capitale primario di classe 1 (Patrimonio di base/Attivo		
ponderato -TIER 1 capital ratio al 31 dicembre 2013)	19,76%	12,25%
Ratio - Totale fondi propri (Patrimonio di vigilanza / Attivo ponderato -		
Total capital ratio al 31 dicembre 2013)	19,76%	12,25%

Il Ratio "Capitale primario di classe 1" e il "Totale fondi propri" al 30 settembre 2014 sono stati determinati applicando le vigenti disposizioni di vigilanza secondo gli standard di Basilea III.

Al 31 dicembre 2013, invece, gli RWA utilizzati per calcolare il Tier 1 Capital ratio e il Total capital ratio sono stati determinati applicando le disposizioni di vigilanza Basilea II, integrando i requisiti patrimoniali totali per il "floor" Basilea I, pari alla differenza positiva fra l'80% dei requisiti patrimoniali calcolati in base alle regole in vigore al 31 dicembre 2006 e la somma dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito, controparte, mercato e operativi calcolati applicando le disposizioni Basilea II.

#### ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI INIZIATIVE DEL PERIODO

FinecoBank è una banca diretta attiva in Italia nella prestazione integrata (c.d. one stop solution) alla clientela retail di una gamma completa di prodotti e servizi bancari e di investimento offerti tramite una struttura multicanale che include la propria rete di promotori finanziari, il proprio sito internet e alcune applicazioni per dispositivi mobile sviluppate a tale scopo, supportata dal contact center e dalle filiali del Gruppo UniCredit.

L'offerta di prodotti e servizi include: (i) servizi bancari, tra cui servizi di conto corrente e conto deposito, servizi di pagamento ed emissione di carte di debito, credito e prepagate (c.d. banking); (ii) servizi di esecuzione ordini per conto dei clienti, negoziazione per conto proprio e ricezione e trasmissione di ordini, con un accesso diretto ai principali mercati azionari mondiali e la possibilità di negoziare in CFD (su valute, indici, azioni, obbligazioni e materie prime), future, opzioni, obbligazioni, ETF e certificate (c.d. brokerage); e (iii) servizi di collocamento e distribuzione di oltre 5.000 prodotti, tra fondi comuni d'investimento e comparti di SICAV gestiti da 65 primarie case d'investimento internazionali e italiane, prodotti assicurativi e previdenziali, nonché servizi di consulenza in materia di investimenti (c.d. investing).

Al 30 settembre 2014, FinecoBank conta 944.322 clienti, 75 mila dei quali acquisiti nel periodo (+17% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) e Total Financial Asset (TFA) pari a 48.181 milioni di euro (+10,5% rispetto al 31 dicembre 2013).

#### Principali eventi del periodo

Allo scopo di valorizzare appieno le attività di FinecoBank e di supportare la sua crescita, l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 aprile 2014, ha deliberato di approvare la proposta di ammissione alla Quotazione sul Mercato Telematico Azionario Italiano delle azioni ordinarie di FinecoBank.

La quotazione e il conseguente ampliamento della compagine sociale consentiranno alla Banca di rafforzare la visibilità del proprio modello di business ed accrescere, in tal modo, il proprio standing all'interno del mercato di riferimento, anche grazie all'ingresso nel capitale di investitori professionali, nazionali ed internazionali.

A seguito dell'avvio del progetto di quotazione di FinecoBank, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 aprile 2014, ha approvato il nuovo Piano Pluriennale 2014-2018. Il nuovo documento, che modifica quello approvato dal Consiglio in data 10 marzo 2014, tiene conto degli effetti della nuova politica di investimento della liquidità adottata a partire dal 1° aprile 2014, dei costi relativi al sistema incentivante di dipendenti e promotori finanziari e dei costi relativi al processo di quotazione.

Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank ha approvato - in linea con le best practices e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina sulla corporate governance delle società quotate e in una logica di continuità rispetto alle politiche di remunerazione in essere - l'adozione di un sistema di remunerazione finalizzato alla incentivazione, alla fidelizzazione e alla motivazione del top management, dei c.d. "key people" (per tali intendendosi altri Dirigenti e Dipendenti della Società che, in virtù dell'importanza e della criticità del loro ruolo nonché delle loro competenze e del loro potenziale possono influenzare i risultati economici e la sostenibilità dell'impresa) e dei Promotori Finanziari.

Per quanto riguarda la nuova politica di investimento della liquidità, il Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2014 ha approvato, nella prospettiva della quotazione, le prime allocazioni che sono state effettuate a decorrere dal 1 aprile

2014. In particolare, sono stati acquistati, per un importo corrispondente alla liquidità cosiddetta "Core" (la componente più stabile, pari a 7,8 miliardi di euro), titoli UniCredit con scadenze da 2 anni e 10 mesi a 7 anni e 6 mesi. Tali forme di impiego sono state determinate considerando la struttura complessiva del bilancio della Banca e l'ottimizzazione della combinazione rischio/rendimento. La quota di liquidità classificata come "Non Core" è stata invece investita per 1,5 miliardi di euro di nominale in titoli governativi emessi dallo Stato Italiano, stipulando contestualmente dei contratti derivati per trasformare il tasso fisso in tasso variabile al fine di rispettare i limiti di rischio tasso precedentemente approvati; la quota residua di liquidità Non Core è rimasta investita nel conto corrente intrattenuto con la controllante UniCredit.

In data 27 giugno 2014 la Banca ha comunicato l'esito dell'offerta globale di vendita - che ha fissato il prezzo in 3,7 euro per azione, equivalente ad una capitalizzazione della società pari a 2.243 milioni di euro. L'offerta globale di vendita ha avuto ad oggetto 181.883.000 azioni ordinarie, pari al 30% del capitale sociale della Banca. Complessivamente, includendo l'offerta pubblica ed il collocamento istituzionale, sono pervenute richieste per 609.079.891 azioni da parte di 46.534 richiedenti, con una domanda complessiva pari a 2,9 volte l'offerta. L'inizio delle negoziazioni è avvenuto in data 2 luglio 2014.

In data 15 luglio 2014, il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank, ad avvenuta quotazione delle azioni ordinarie della Banca, ha approvato:

- il numero complessivo delle azioni FinecoBank di nuova emissione gratuitamente assegnabili ai destinatari del piano di stock granting "2014-2017 Multi Year Top Plan Management" (linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2014 e relativo regolamento dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2014, con esecuzione condizionata alla quotazione) e l'attribuzione della quota di azioni relativa all'anno 2014. In particolare, il numero complessivo delle azioni assegnabili nell'ambito del piano è stato definito pari a 2.523.400. La quota attribuita per il 2014 è pari a 630.850 azioni. Come definito dal Regolamento del piano, l'attribuzione delle altre quote è prevista nel 2015, nel 2016 e nel 2017. Il numero delle azioni attribuite per ciascuna quota potrà ridursi a fronte della necessità della Banca di ricondurre il rapporto tra parte variabile e parte fissa della remunerazione nei limiti previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile. Al fine di consentire un più corretto bilanciamento tra le componenti retributive variabili, di breve, e medio lungo termine, è comunque lasciata al Consiglio di Amministrazione la facoltà di ridurre il valore della remunerazione variabile assegnata ai sensi del Piano sino al raggiungimento del limite del 100% della remunerazione fissa. Le azioni attribuite in applicazione di quanto sopra saranno effettivamente assegnate, decorso un periodo triennale di vesting (quindi nel 2017 per la quota attribuita nel 2014), al verificarsi delle condizioni previste;
- l'elenco dei dipendenti identificati come Key People ai fini del piano "2014 Plan Key People" (piano di stock granting le cui linee guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2014 e il relativo regolamento dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2014, con esecuzione condizionata alla quotazione) e l'attribuzione delle azioni ai medesimi. Il numero totale delle azioni di nuova emissione attribuite nell'ambito del piano è pari a 796.390; le stesse saranno assegnate, verificato il rispetto delle condizioni previste, in tre tranche annuali, di cui la prima nel 2015 e la terza nel 2017.

L'effetto di diluizione derivante dall'integrale esecuzione degli aumenti di capitale gratuiti al servizio dei predetti piani di stock granting e del piano Group Incentive System è quantificato nella misura massima dello 0,61% del capitale *fully diluted*.

In data 17 luglio 2014 i Coordinatori dell'offerta globale di vendita delle azioni ordinarie FinecoBank (l'"Offerta Globale"), UBS Investment Bank e UniCredit Corporate & Investment Banking hanno esercitato l'opzione greenshoe, concessa da UniCredit per n. 27.283.000 azioni, pari alla totalità delle azioni che erano state oggetto di sovrallocazione. Il prezzo di acquisto delle azioni oggetto della greenshoe è pari a Euro 3,7 per azione – corrispondente al prezzo di offerta stabilito nell'ambito dell'Offerta Globale – per un controvalore lordo pari a 100.947.100 euro. Il regolamento delle azioni relative all'opzione greenshoe è avvenuto il 22 luglio 2014.

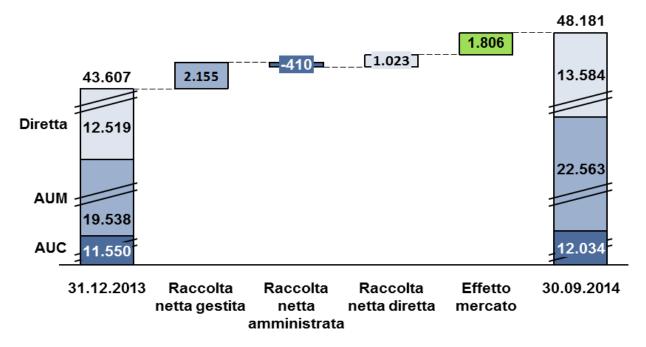
Incluse le azioni oggetto dell'opzione greenshoe, l'Offerta Globale ha riguardato pertanto un totale di n. 209.166.000 azioni ordinarie FinecoBank, pari a circa il 34,5% del capitale sociale, per un controvalore complessivo lordo di circa 774 milioni di euro, al lordo delle commissioni e delle spese.

#### Andamento degli aggregati patrimoniali

La raccolta totale da clientela (diretta e indiretta) al 30 settembre 2014 ha raggiunto i 48.181 milioni di euro, con un incremento del 10,5% rispetto a fine 2013, grazie ad una raccolta netta di 2.768 milioni di euro ed un effetto positivo collegato all'andamento del mercato di 1.806 milioni di euro.

La raccolta indiretta (Asset under Management-AUM più Asset under Custody-AUC) da clientela è pari a 34.597 milioni di euro e, rispetto ai 31.088 milioni di euro al 31 dicembre 2013, evidenzia un incremento dell'11,3%, dato che conferma il costante trend di crescita e il costante miglioramento della qualità della raccolta. Si evidenzia a questo proposito la crescita dei "guided products & services<sup>1</sup>", che continuano ad aumentare la loro incidenza percentuale sui TFA passando dal 12,7% del 31 dicembre 2013, pari a 5.546 milioni di euro, al 15,0% al 30 settembre 2014, pari a 7.237 milioni di euro.

Anche la raccolta diretta evidenza una crescita consistente, trainata dal crescente ingresso di nuovi clienti, a conferma dell'elevato grado di apprezzamento della qualità dei servizi. La maggior parte della raccolta diretta è infatti rappresentata da depositi "transazionali", a supporto dell'operatività complessiva dei clienti, dato che conferma l'elevato e crescente grado di fidelizzazione della clientela, aspetto quest'ultimo che contribuisce a migliorare la qualità della raccolta diretta, incrementandone la persistenza.



<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Rispettivamente prodotti e/o servizi costruiti investendo in OICR selezionati tra quelli distribuiti dalla Banca per ciascuna asset class avendo riguardo ai differenti profili di rischio della clientela, offerti ai clienti nell'ambito del modello di architettura aperta guidata.

AUC = Asset under custody

AUM = Asset under management

TFA = Total Financial Asset (raccolta diretta ed indiretta)

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i dati relativi al saldo della raccolta diretta, gestita ed amministrata dei clienti Fineco, sia che i medesimi siano collegati ad un promotore finanziario sia che si tratti di clienti online.

#### **Total Financial Asset**

	30-set-14	Comp %	31-dic-13	Comp %	Variazione	Var. %
Conti correnti e depositi liberi	11.834.473	24,6%	10.666.629	24,5%	1.167.844	10,9%
Depositi vincolati e pronti contro termine	1.749.388	3,6%	1.851.664	4,2%	(102.276)	-5,5%
SALDO RACCOLTA DIRETTA	13.583.861	28,2%	12.518.293	28,7%	1.065.568	8,5%
Gestioni patrimoniali	14.947	0,0%	41.901	0,1%	(26.954)	-64,3%
Fondi comuni d'investimento e altri fondi	20.414.197	42,4%	17.691.343	40,6%	2.722.854	15,4%
Prodotti assicurativi	2.134.164	4,4%	1.805.235	4,1%	328.929	18,2%
SALDO RACCOLTA GESTITA	22.563.308	46,8%	19.538.479	44,8%	3.024.829	15,5%
Titoli di stato, obbligazioni e azioni	12.033.646	25,0%	11.549.885	26,5%	483.761	4,2%
SALDO RACCOLTA AMMINISTRATA	12.033.646	25,0%	11.549.885	26,5%	483.761	4,2%
SALDO RACCOLTA DIRETTA E						
INDIRETTA	48.180.815	100,0%	43.606.657	100,0%	4.574.158	10,5%
di cui Guided products & services	7.237.464	15,0%	5.546.246	12,7%	1.691.218	30,5%

(Importi in migliaia)

Nella tabella sotto riportata vengono invece evidenziati i dati relativi al saldo della raccolta diretta, gestita ed amministrata relativa alla sola rete dei promotori finanziari.

#### Total Financial Asset - Rete promotori finanziari - dati Assoreti

	30-set-14	Comp %	31-dic-13	Comp %	Variazione	Var. %
Conti correnti e depositi liberi	8.336.693	20,7%	7.390.277	20,4%	946.416	12,8%
Depositi vincolati e pronti contro termine	1.249.195	3,1%	1.319.221	3,6%	(70.026)	-5,3%
SALDO RACCOLTA DIRETTA	9.585.888	23,8%	8.709.498	24,1%	876.390	10,1%
Gestioni patrimoniali	14.947	0,0%	41.901	0,1%	(26.954)	-64,3%
Fondi comuni d'investimento e altri fondi	20.014.981	49,6%	17.344.996	47,9%	2.669.985	15,4%
Prodotti assicurativi	2.037.366	5,1%	1.703.434	4,7%	333.932	19,6%
SALDO RACCOLTA GESTITA	22.067.294	54,7%	19.090.331	52,7%	2.976.963	15,6%
Titoli di stato, obbligazioni e azioni	8.680.479	21,5%	8.392.123	23,2%	288.356	3,4%
SALDO RACCOLTA AMMINISTRATA	8.680.479	21,5%	8.392.123	23,2%	288.356	3,4%
SALDO RACCOLTA DIRETTA E						
INDIRETTA	40.333.661	100,0%	36.191.952	100,0%	4.141.709	11,4%

(Importi in migliaia)

# Andamento degli aggregati economici

L'utile ante imposte si attesta a 169,4 milioni di euro (+29,9% rispetto allo stesso periodo del 2013).

Il risultato evidenzia un consistente aumento grazie al miglioramento del margine di interesse (incrementato di 35,2 milioni di euro) imputabile sia all'aumento dei volumi sia alla revisione delle politiche di investimento della liquidità. Le commissioni nette evidenziano un incremento di 21,5 milioni di euro, grazie al contributo delle commissioni relative ai

prodotti del risparmio gestito ed al miglioramento delle commissioni di negoziazione a seguito dell'incremento del numero degli ordini eseguiti.

Si conferma la bontà di una strategia orientata da anni alla diversificazione dell'offerta ed all'introduzione di nuovi prodotti e servizi. Grazie a questo posizionamento, i clienti hanno mantenuto e rafforzato il loro rapporto con FinecoBank proprio perché hanno trovato, sulla piattaforma di riferimento o tramite la consulenza dei promotori finanziari, tutti i prodotti e servizi con i quali realizzare la propria operatività nel banking e le proprie strategie di investimento e di trading.

#### L'AZIONE FINECO

#### Informazioni sul titolo azionario

A partire dal 2 luglio 2014 sono iniziate le negoziazione delle azioni ordinarie FinecoBank sul Mercato Telematico Azionario Italiano. L'esito dell'offerta globale di vendita ha fissato il prezzo in 3,7 euro per azione, equivalente ad una capitalizzazione della società pari a 2.243 milioni di euro. Al 30 settembre 2014 il prezzo di chiusura era pari a 4,24 euro.

#### ATTIVITA' COMMERCIALI E SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI E PRODOTTI

Di seguito si riassumono le principali attività commerciali, i prodotti e i servizi rilasciati nel corso dei primi nove mesi dell'anno 2014, che hanno coinvolto tutte le strutture delle banca, per le relative competenze, nell'analisi di fattibilità, nella successiva implementazione e nella vendita/collocamento:

- estensione della campagna "Member Get Member";
- introduzione dei CFD su azioni, nuovi strumenti derivati con i quali si può investire sui mercati americani e inglesi in modalità intraday direttamente in euro, senza abilitazione, a zero commissioni di negoziazione e zero costi di informativa:
- rilascio della nuova piattaforma Logos, che prevede 100 strumenti in più tra azioni, indici, valute, materie prime e bond dei principali mercati mondiali, nuova veste grafica, nuova usabilità (ora è possibile ricercare strumenti, personalizzare viste e tenere sotto controllo il p&l in un'unica schermata grafica) e maggiore velocità di inserimento degli ordini grazie all'apertura contemporanea di più chip;
- rilascio dell'app di MoneyMap per smartphone su App Store e Google Play. L'app MoneyMap prevede funzionalità aggiuntive rispetto alla versione desktop, tra cui la possibilità di assegnare un promemoria a ogni spesa, categorizzare le spese in contanti e i prelievi appena effettuati, aggiungere un tag o una descrizione a ogni movimento, localizzare una spesa direttamente dallo smartphone, scattare una foto del prodotto o dello scontrino e abbinarlo ad una spesa appena effettuata. A queste si aggiungono anche nuove funzionalità sul web quali la possibilità di assegnare delle parole chiave (tag) ai movimenti del conto, visualizzare le operazioni in base alla voce inserita e la possibilità di accedere ai movimenti del conto direttamente dalla Brand Map;
- rilascio di una nuova versione dell'area pubblica del sito Fineco, con una nuova veste grafica e un layout sempre più verticale, aggiornato alle piu' recenti tecnologie web e grafiche;
- introduzione della nuova soluzione Advice Unit. Si tratta di un'assicurazione sulla vita di tipo unit linked di Skandia Vita S.p.A., distribuita in esclusiva da Fineco, che consente la massima personalizzazione degli investimenti, nel rispetto dell'efficienza finanziaria garantita dal servizio di consulenza Advice;

- introduzione del Conto corrente Logos finalizzato all'operatività in trading su CFD Logos. Conto Logos non prevede la possibilità di richiedere i servizi tipicamente connessi al conto corrente: carte di debito e credito, assegni, domiciliazioni delle bollette, prestiti e affidamenti. E' possibile, invece, disporre bonifici sia in ingresso che in uscita e ricevere, trasmettere ed eseguire ordini (anche mediante negoziazione in conto proprio) sul mercato, limitatamente ai CFD Logos. Il Conto Logos è accessibile online tramite piattaforma desktop e app mobile per Tablet e Smartphone di Apple e Android;
- arricchimento dell'offerto Fineco con l'introduzione della casa di investimento Natixis;
- introduzione del nuovo servizio di consulenza Stars. Fineco STARS è il nuovo esclusivo servizio dedicato alla rete Fineco: un contratto di consulenza attraverso il quale il promotore potrà offrire ai propri clienti portafogli altamente diversificati e costruiti liberamente scegliendo tra oltre 250 Strategie STARS (circa 800 ISIN) e più di 20 tra Building Block e portafogli modello. Caratteristica principale del servizio Fineco STARS è la Selezione Fondi:
- rilascio dell'App Negoziazione CFD per iPhone e per Android che offre la possibilità di negoziare CFD sugli indici, CFD sulle obbligazioni, CFD sulle azioni Usa e CFD sulle azioni Inghilterra.

# I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

		_	Variazioni	
ATTIVO	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Cassa e disponibilità liquide	9	5	4	80,0%
Attività finanziarie di negoziazione	4.708	4.700	8	0,2%
Crediti verso banche	13.612.912	16.330.912	(2.718.000)	-16,6%
Crediti verso clientela	700.208	641.250	58.958	9,2%
Investimenti finanziari	1.716.878	93.114	1.623.764	1743,8%
Coperture	23.494	179.265	(155.771)	-86,9%
Attività materiali	10.901	10.772	129	1,2%
Avviamenti	89.602	89.602	-	-
Altre attività immateriali	8.100	8.014	86	1,1%
Attività fiscali	42.058	67.934	(25.876)	-38,1%
Altre attività	227.200	256.629	(29.429)	-11,5%
Totale dell'attivo	16.436.070	17.682.197	(1.246.127)	-7,0%

(Importi in migliaia)

			Variazioni	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Debiti verso banche	1.282.386	1.648.675	(366.289)	-22,2%
Debiti verso clientela	13.741.345	12.732.309	1.009.036	7,9%
Titoli in circolazione	423.842	2.322.511	(1.898.669)	-81,8%
Passività finanziarie di negoziazione	4.647	2.301	2.346	102,0%
Coperture	45.195	178.574	(133.379)	-74,7%
Fondi per rischi ed oneri	106.292	109.354	(3.062)	-2,8%
Passività fiscali	72.893	37.701	35.192	93,3%
Altre passività	245.446	231.623	13.823	6,0%
Patrimonio	514.024	419.149	94.875	22,6%
- capitale e riserve - riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita -	396.179	329.719	66.460	20,2%
utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziail a benefici definiti) - risultato netto	8.581 109.264	4.214 85.216	4.367 24.048	103,6% 28,2%
Totale del passivo e del patrimonio netto	16.436.070	17.682.197	(1.246.127)	-7,0%

#### Attività finanziarie di negoziazione

Le attività finanziarie di negoziazione comprendono:

- titoli obbligazionari, azionari e derivati classificati nella categoria HFT (*held for trading*), per un importo pari a 69 migliaia di euro, presenti nel portafoglio di proprietà in seguito all'attività di negoziazione, e destinati ad essere negoziati nel breve periodo;
- la valutazione positiva dei contratti di compravendita a pronti di titoli appartenenti al portafoglio HFT (held for trading) e valute da regolare nei tempi previsti dalle prassi di mercato (c.d. "regular way") per 3,6 milioni di euro, che trovano corrispondenza nelle valutazioni negative contabilizzate nella voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione";
- la valutazione positiva dei contratti CFD su indici e valute (Forex) per 1 milione di euro;

I CFD su indici e su valute sono contratti derivati "Over the counter" che prevedono la liquidazione di un differenziale generato dalla differenza fra il prezzo di apertura e il prezzo di chiusura dello strumento finanziario. La Banca copre gestionalmente lo sbilancio delle posizioni aperte nei confronti dei clienti tramite la sottoscrizione di futures sui medesimi indici sottostanti i contratti CFD su indici oppure effettuando delle operazioni forex con controparti istituzionali al fine di coprire le operazioni in CFD su valute aperte nei confronti dei clienti; di conseguenza le valutazioni positive contabilizzate nelle "Attività finanziarie di negoziazione" risultano pressochè pareggiate dalle valutazioni negative contabilizzate nelle "Passività finanziarie di negoziazione".

#### Crediti verso banche

			Variazioni		
	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%	
Conti correnti e depositi liberi	1.548.947	9.433.356	(7.884.409)	-83,6%	
Depositi vincolati	2.938.933	3.563.334	(624.401)	-17,5%	
Altri finanziamenti:					
1 Pronti contro termine attivi	18.995	5.584	13.411	240,2%	
2 Altri	26.513	6.022	20.491	340,3%	
Titoli di debito	9.079.524	3.322.616	5.756.908	173,3%	
Totale	13.612.912	16.330.912	(2.718.000)	-16,6%	

(Importi in migliaia)

I crediti verso banche per conti correnti e depositi liberi sono costituiti principalmente dai rapporti intrattenuti con UniCredit, per un importo di bilancio pari a 1.538 milioni di euro, e in misura inferiore dai conti correnti intrattenuti con banche esterne al Gruppo per l'operatività in titoli.

I depositi vincolati attivi sono costituiti dal deposito intrattenuto con UniCredit per riserva obbligatoria, per un importo di bilancio pari a 133 milioni di euro, oltre a depositi vincolati con UniCredit per un importo di bilancio pari a 2.806 milioni di euro stipulati con l'intento di impiegare, con le medesime fasce temporali, la liquidità raccolta tramite le operazioni di pronti contro termine e CashPark con clientela retail e operazioni di pronti contro termine con istituzioni creditizie.

All'interno degli Altri finanziamenti, la voce "Altri" si riferisce all'importo dei margini iniziali e depositi a garanzia versati presso istituzioni creditizie a fronte di operazioni su contratti derivati nonché a crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari.

I titoli di debito in portafoglio appartenenti alla categoria "Finanziamenti e Crediti" sono costituiti principalmente da titoli di debito emessi da UniCredit, per un importo di 9.080 milioni di euro.

Con riferimento all'incremento dei titoli in portafoglio rispetto al 31 dicembre 2013, occorre sottolineare che il Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2014 ha approvato, nell'ambito del processo finalizzato alla quotazione, le principali linee guida in vigore dal 1° aprile 2014 relativamente alla politica di investimento della liquidità. In particolare, sono state acquistate, per la liquidità considerata stabile "Core", obbligazioni UniCredit con scadenze da 2 anni e 10 mesi a 7 anni e 6 mesi, per un importo nominale complessivo di 7.650 milioni di euro e 250 milioni di dollari e tassi d'interesse calcolati considerando, per ogni singola scadenza, la media annuale, nell'anno precedente la data di emissione, degli spread applicati sul mercato secondario alle obbligazioni senior a medio-lungo termine di UniCredit emesse sul mercato istituzionale. Tali forme di impiego sono state determinate considerando la struttura complessiva del bilancio della Banca e l'ottimizzazione del suo profilo di rischio di liquidità, coerentemente con l'ammontare della raccolta diretta a vista considerata "Core" (di conseguenza investibile a medio/lungo termine) e con l'obiettivo di diversificare sotto il profilo temporale le scadenze di tali impieghi. Le obbligazioni emesse da UniCredit e riservate a FinecoBank sono liberamente trasferibili a favore di terze parti per tutta la durata del prestito obbligazionario.

Nel contempo la Banca ha proceduto alla vendita ad UniCredit di titoli di debito appartenenti alla categoria "Finanziamenti e Crediti", emessi da Unicredit stessa e detenuti al 31 dicembre 2013, per un valore nominale di 1.850 milioni di euro e 70 milioni di dollari, in quanto l'acquisto delle obbligazioni sopra citate hanno fatto venir meno le ragioni che avevano indotto la Banca a mantenere in portafoglio tali titoli.

#### I crediti alla clientela

			Variazio	oni
	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Conti correnti	114.542	101.195	13.347	13,2%
Pronti contro termine attivi	167.490	120.860	46.630	38,6%
Mutui	58	76	(18)	-23,7%
Carte di credito, prestiti personali	304.572	319.087	(14.5 <sup>15</sup> )	-4,5%
Altri finanziamenti	113.545	100.031	13.514	13,5%
Titoli di debito	1	1	-	0,0%
Totale	700.208	641.250	58.958	9,2%

(Importi in migliaia)

I crediti verso clientela, pari a 700 milioni di euro, sono costituiti essenzialmente da:

- 421 milioni di euro per impieghi con clientela ordinaria;
- 167 milioni di euro relativi ad operazioni di pronti contro termine attivi;
- 39 milioni di euro relativi a depositi a garanzia, margini iniziali e di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati;
- 73 milioni di euro relativi a crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari.

I pronti contro termine attivi sono costituiti da operazioni di "Leva Multiday", operazioni di prestito titoli garantite da somme di denaro che rientrano nella piena disponibilità economica del prestatore e che equivalgono, nella sostanza, a operazioni di pronti contro termine su titoli.

Gli Altri finanziamenti sono costituiti da depositi a garanzia, margini iniziali e di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati prevalentemente per conto terzi oltre a crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari.

Crediti verso clientela			Variazio	oni
(Riclassifica gestionale)	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Conti correnti	111.627	98.455	13.172	13,4%
Utilizzo carte di credito	203.371	219.010	(15.639)	-7,1%
Prestiti personali	99.430	98.241	1.189	1,2%
Altri finanziamenti	1.451	1.402	49	3,5%
Finanziamenti in bonis	415.879	417.108	(1.229)	-0,3%
Conti correnti	2.915	2.740	175	6,4%
Mutui	58	76	(18)	-23,7%
Utilizzo carte di credito	106	130	(24)	-18,5%
Prestiti personali	1.665	1.706	(41)	-2,4%
Altri finanziamenti	23	24	(1)	-4,2%
Finanziamenti deteriorati	4.767	4.676	91	1,9%
Crediti di finanziamento verso clientela ordinaria	420.646	421.784	(1.138)	-0,3%
Pronti contro termine	167.427	120.804	46.623	38,6%
Pronti contro termine - deteriorati	63	56	7	12,5%
Depositi a garanzia, margini iniziali e di variazione Crediti di funzionamento connessi con la	39.382	32.007	7.375 -	23,0%
prestazione di servizi finanziari	72.689	66.598	6.091	9,1%
Titoli di debito	1	1	-	0,0%
Crediti di funzionamento e altri crediti	279.562	219.466	60.096	27,4%

(Importi in migliaia)

Crediti verso clientela

Il portafoglio crediti di finanziamento verso clientela ordinaria è costitutito principalmente da crediti per prestiti personali, conti correnti e utilizzo carte di credito; complessivamente i crediti di finanziamento verso clientela ordinaria evidenziano un decremento dello 0,3%, riconducibile a minori utilizzi di carte di credito a saldo parzialmente compensati da maggiori utilizzi di affidamenti in conto corrente.

700,208

641,250

58.958

9,2%

#### Le attività deteriorate

Categoria	Importo Iordo		Fondo svalutazione		Importo netto		Coverage ratio	
	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13
Sofferenze	18.916	17.664	(15.351)	(14.387)	3.565	3.277	81,15%	81,45%
Incagli	1.361	2.065	(919)	(1.392)	442	673	67,52%	67,41%
Scaduti	1.564	1.444	(742)	(663)	822	781	47,44%	45,91%
Totale	21.841	21.173	(17.012)	(16.442)	4.829	4.731	77,89%	77,66%

(Importi in migliaia)

La consistenza dei crediti deteriorati al netto delle rettifiche di valore si è attestata a 4,8 milioni di euro, di cui 3,6 milioni di euro di crediti in sofferenza, 0,4 milioni di euro di crediti incagliati e 0,8 milioni di euro di crediti scaduti. I crediti deteriorati sono relativi, principalmente, a scoperti di conto corrente, utilizzi di carte di credito e prestiti personali.

I crediti deteriorati verso clientela rappresentano l'1,15% dei crediti di finanziamento verso clientela ordinaria, evidenziando un incremento rispetto all'1,12% del 31 dicembre 2013 per effetto della riduzione dei crediti per utilizzi di carte di credito a saldo.

#### Investimenti finanziari

			Variazioni	
	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Attività finanziarie valutate al fair value		3.199	(3.199)	-100,0%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.716.878	89.915	1.626.963	1809,4%
Totale	1.716.878	93.114	1.623.764	1743,8%

(Importi in migliaia)

I titoli di debito classificati nelle *Attività finanziarie valutate al fair value* in portafoglio al 31 dicembre 2013 sono stati venduti nel corso del 2014.

Le *Attività finanziarie disponibili per la vendita* sono costituite da titoli di debito emessi da governi, in particolare titoli di Stato Italiano, per un importo di bilancio pari a 1.706,5 milioni di euro e titoli di Stato Francese, per un importo di bilancio pari a 10,4 milioni di euro, e interessenze azionarie in società nelle quali la Banca non esercita il controllo o l'influenza significativa, fra le quali 20 azioni di UniCredit Business Integrated Solutions S.c.p.A., per complessivi 172 euro, e 1 azione del Consorzio per la gestione del marchio Patti Chiari, per complessivi 5.000 euro.

Con riferimento all'incremento dei titoli di debito rispetto al 31 dicembre 2013, si sottolinea che nel corso del primo semestre 2014, nell'ambito delle linee guida relative alla nuova politica di investimento della liquidità in vigore dal 1° aprile 2014, la parte della liquidità classificata "Non Core" è stata investita per 1.500 milioni di euro di nominale in titoli di Stato italiano, stipulando contestualmente dei contratti derivati per trasformare il tasso fisso in tasso variabile al fine di rispettare i limiti di rischio tasso precedentemente approvati.

Una parte dei titoli di debito classificati nel portafoglio Attività finanziarie disponibili per la vendita risultano impegnati a cauzione di assegni circolari o in garanzia presso terzi per un importo di bilancio pari a 91,9 milioni di euro.

#### Coperture

	30-set-14		Variazi	oni
		31-dic-13	assoluta	%
Derivati copertura dell'attivo - valutazioni positive	3.288	47.784	(44.496)	-93,1%
Derivati copertura del passivo - valutazioni positive	7.343	75.359	(68.016)	-90,3%
Adeguamento di valore delle attività oggetto				
di copertura generica	12.863	56.122	(43.259)	-77,1%
Totale attivo	23.494	179.265	(155.771)	-86,9%
di cui:				
Valutazioni positive	11.143	125.197	(114.054)	-91,1%
Ratei attivi e passivi ricondotti	(512)	(2.054)	1.542	-75,1%
Adeguamento di valore delle attività coperte	12.863	56.122	(43.259)	-77,1%
Totale attivo	23.494	179.265	(155.771)	-86,9%
Derivati copertura dell'attivo - valutazioni negative	36.249	93.987	(57.738)	-61,4%
Derivati copertura del passivo - valutazioni negative	152	47.814	(47.662)	-99,7%
Adeguamento di valore delle passività oggetto				
di copertura generica	8.794	36.773	(27.979)	-76,1%
Totale passivo	45.195	178.574	(133.379)	-74,7%
di cui:				
Valutazioni negative	30.773	144.546	(113.773)	-78,7%
Ratei attivi e passivi ricondotti	5.628	(2.745)	8.373	n.d.
Adeguamento di valore delle passività coperte	8.794	36.773	(27.979)	-76,1%
Totale passivo	45.195	178.574	(133.379)	-74,7%

(Importi in migliaia)

Sintesi valutazioni derivati di copertura 30-set-2014	Attivo	Passivo	Sbilancio
Valutazione derivati di copertura dell'attivo e del passivo	11.143	30.773	(19.630)
Adeguamento di valore delle attività /passività coperte	12.863	8.794	4.069
Riserva da valutazione al lordo della relativa fiscalità	-	(15.561)	15.561
Totale	24.006	24.006	-

(Importi in migliaia)

Le attività coperte sono rappresentate da crediti per prestiti personali nei confronti di clientela retail, titoli obbligazionari emessi da UniCredit appartenenti alla categoria "Finanziamenti e Crediti" e titoli emessi dall'Amministrazione Centrale Italiana e classificati nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Le passività coperte sono rappresentate da titoli obbligazionari emessi da FinecoBank, interamente sottoscritti dalla Capogruppo, contabilizzati nei titoli in circolazione.

I ratei ricondotti ai derivati di copertura dell'attivo e del passivo ammontano, rispettivamente, a -0,5 milioni di euro e 5,6 milioni di euro e sono contabilizzati nel margine di interesse.

Le valutazioni positive e negative dei derivati di copertura si riferiscono esclusivamente a contratti derivati stipulati dalla Banca con finalità di copertura del rischio di tasso d'interesse gravante sulle attività e passività sopra citate, la cui valutazione complessiva (attività/passività coperte e derivati di copertura) ha un effetto economico pari a zero.

#### Attività materiali

Gli investimenti in macchine elettroniche, come nei precedenti esercizi, sono finalizzati al continuo aggiornamento di hardware utilizzato da tutte le strutture di FinecoBank, in particolare, dalla struttura IT.

Gli investimenti in mobili, arredi e attrezzature sono destinati per lo più all'allestimento dei negozi finanziari.

Attività materiali	Saldo 01.01.2014	Investimenti al 30.09.2014	Altre Variazioni- Vendite	Ammortamenti e rettifiche al 30.09.2014	Saldo 30.09.2014
Immobili	2.734	-	-	(84)	2.650
Macchine elettroniche	5.846	2.114		(1.787)	6.173
Mobili e arredi	834	413	11	(375)	883
Impianti e attrezzature	1.358	202	-	(365)	1.195
TOTALE	10.772	2.729	11	(2.611)	10.901

(Importi in migliaia)

#### <u>Avviamenti</u>

Al 30 settembre 2014 non si rilevano indicatori di impairment per l'avviamento iscritto in bilancio; per ogni ulteriore informazione relativa al test di impairment, effettuato con cadenza annuale, si rimanda al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

L'avviamento in bilancio al 30 settembre 2014 risulta così composto:

	30-set-14	31-dic-13
Avviamento Fineco On Line Sim S.p.A.	16.087	16.087
Avviamento ramo trading e banking Banca della Rete	2.034	2.034
Avviamento ramo promotori finanziari ex FinecoGroup S.p.A.	3.463	3.463
Avviamento ramo promotori finanziari ex Unicredit Xelion Banca S.p.A.	68.018	68.018
Totale	89.602	89.602

(Importi in migliaia)

#### Avviamento Fineco On Line Sim S.p.A.

In data 03 aprile 2001 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Fineco On Line Sim S.p.A., il ramo d'azienda di Fineco Sim S.p.A., in FinecoBank.

Tale operazione di fusione è stata realizzata sulla base di un rapporto di concambio fissato in 3,7 azioni della società incorporante per ogni azione della società incorporata, con conseguente aumento del capitale di FinecoBank. La differenza fra l'entità dell'aumento di capitale della società incorporante e l'ammontare del patrimonio netto della società incorporata ha determinato un disavanzo da concambio contabilizzato ad avviamento.

Il relativo ammontare, pari a 16 milioni di euro, è quello risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS, maggiorato della quota di imposta sostitutiva non ammortizzata pagata per il riconoscimento ai fini fiscali del disavanzo.

#### Avviamento ramo Trading e Banking Banca della Rete

In data 1° settembre 2003 FinecoBank ha acquisito il ramo d'azienda relativo alla "Banca On Line" e al "Trading On Line" di Banca della Rete, in attuazione del piano industriale volto a razionalizzare il progetto di ristrutturazione di Banca della Rete, secondo le direttive dell'allora Capogruppo Capitalia S.p.A..

L'ammontare di 2 milioni di euro è pari all'importo risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS.

#### Avviamento ramo promotori finanziari ex FinecoGroup S.p.A.

In data 1° ottobre 2005 FinecoBank ha acquisito da FinecoGroup S.p.A. il ramo d'azienda promotori finanziari, ramo riveniente dalla progressiva aggregazione di tre distinte reti del gruppo: FinecoBank S.p.A., ex Bipop Carire S.p.A. e Banca Manager S.p.A..

L'operazione è stata effettuata ad un prezzo di cessione determinato congiuntamente dalle parti e sottoposto all'apposita *fairness opinion*, con l'iscrizione ad avviamento di un ammontare pari a 3,5 milioni di euro.

#### Avviamento ramo promotori finanziari ex Unicredit Xelion Banca S.p.A.

Per effetto della fusione per incorporazione di Unicredit Xelion Banca S.p.A. in FinecoBank in data 7 luglio 2008, FinecoBank S.p.A. ha iscritto fra le proprie attività immateriali avviamenti per 68 milioni di euro rivenienti da precedenti operazioni straordinarie concluse da Unicredit Xelion Banca S.p.A., in dettaglio:

- anno 2000: acquisizione del ramo promotori finanziari ex Fida SIM da parte di UnicreditSIM, successivamente fusa
  per incorporazione in Xelion Sim S.p.A., poi Unicredit Xelion Banca S.p.A.. Il relativo ammontare, pari a 1 milione di
  euro, è quello risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS;
- anno 2001: fusione per incorporazione di UnicreditSIM in Xelion Sim S.p.A., poi Unicredit Xelion Banca S.p.A.. Il relativo ammontare, pari a 13,8 milioni di euro, è quello risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS;
- anno 2003: scissione del ramo d'azienda denominato promotori finanziari ex Credit, ex Rolo, ex CRT da Unicredit
  Banca a favore di Unicredit Xelion Banca S.p.A.. Il relativo ammontare, pari a 19,1 milioni di euro, è quello
  risultante al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IAS;
- anno 2004: acquisizione del ramo promotori finanziari da Ing Italia. L'operazione ha determinato l'iscrizione ad avviamento di un ammontare pari a 34,1 milioni di euro.

Occorre sottolineare che tutti gli ammontari iscritti (per un totale di 90 milioni di euro) riguardano acquisizioni di rami d'azienda o aziende impegnate nel business del trading o nella distribuzione di prodotti finanziari, bancari e assicurativi per il tramite di promotori finanziari.

Queste attività sono state completamente integrate nell'operatività corrente di FinecoBank, per cui non risulta più possibile isolare il contributo di ciascuna azienda/ramo rispetto alla profittabilità complessiva della Banca; ciò significa che ai fini della conferma della congruità del valore dell'avviamento iscritto in bilancio occorre fare riferimento alla redditività complessiva dell'azienda. La cash generation unit (CGU) è, dunque, la Banca nel suo complesso.

Osserviamo infatti che, in considerazione del particolare modello di business di FinecoBank, che prevede una fortissima integrazione fra promotori finanziari, piattaforma trading e banking, la contabilizzazione di costi/ricavi allocati alle business unit non è considerata rilevante e significativa; la rete promotori finanziari è parte integrante dell'offerta complessiva, unitamente ai servizi di banking, brokerage ed investing.

#### Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali comprendono principalmente gli acquisti e le implementazioni delle procedure informatiche che presentano utilità pluriennale, necessarie al fine di gestire l'evoluzione e la continua offerta da parte della Banca di nuovi e più versatili servizi ad alto valore aggiunto per la clientela, ottimizzazioni infrastrutturali ed applicative, miglioramenti dell'architettura deputata alla sicurezza applicativa nonché sviluppi necessari per far fronte ai nuovi obblighi normativi.

Attività immateriali	Saldo 01.01.2014	Investimenti al 30.09.2014	Altre variazioni- vendite	Ammortamenti e rettifiche al 30.09.2014	Saldo 30.09.2014
Software	6.853	3.388	-	(3.300)	6.941
Altre attività immateriali	1.161	262	-	(264)	1.159
TOTALE	8.014	3.650	-	(3.564)	8.100

(Importi in migliaia)

#### Attività fiscali e Altre attività

			Variazio	oni
	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Attività fiscali				
Attività correnti	2.290	25.264	(22.974)	-90,9%
Attività fiscali anticipate	36.269	39.197	(2.928)	-7,5%
Attività fiscali anticipate di cui alla Legge 214/2011	3.499	3.473	26	0,7%
Totale	42.058	67.934	(25.876)	-38,1%
Altre attività				
Partite in corso di lavorazione	14.417	9.488	4.929	51,9%
Partite definitive non imputabili ad altre voci	50.820	62.491	(11.671)	-18,7%
Crediti di funzionamento non connessi				
con la prestazione di servizi finanziari	2.173	1.707	466	27,3%
Partite fiscali diverse da quelle imputate				
alla voce "Attività fiscali"	135.322	160.908	(25.586)	-15,9%
Risconti attivi	14.945	10.940	4.005	36,6%
Migliorie e spese incrementative sostenute su beni di terzi	9.400	10.962	(1.562)	-14,2%
Altre partite	123	133	(10)	-7,5%
Totale	227.200	256.629	(29.429)	-11,5%

(Importi in migliaia)

Il decremento delle "Attività fiscali", pari a 25,9 milioni di euro, è dovuto principalmente all'utilizzo degli acconti IRES e IRAP precedentemente versati.

Per quanto riguarda le "Altre attività", si rileva la riduzione delle "Partite fiscali diverse da quelle imputate alla voce Attività fiscali", per effetto dello scarico degli acconti d'imposta versati, in qualità di sostituti d'imposta, per l'imposta sostitutiva sui redditi diversi.

#### **Debiti verso banche**

(Importi in migliaia)

		Variazi	oni	
30-set-14	31-dic-13	assoluta	%	
-	-	-	-	
81.153	29.139	52.014	178,5%	
1.200.746	1.619.295	(418.549)	-25,8%	
487	241	246	102,1%	
1.282.386	1.648.675	(366.289)	-22,2%	
	- 81.153 1.200.746 487	81.153 29.139 1.200.746 1.619.295 487 241	30-set-14 31-dic-13 assoluta	

La voce conti correnti e depositi liberi è costituita dai conti correnti reciproci e di finanziamento con società del Gruppo UniCredit, per un importo di bilancio pari a 74,6 milioni di euro, nonché dai conti correnti reciproci e di finanziamento con banche esterne al gruppo.

I pronti contro termine passivi sono comprensivi di 1.062,6 milioni di euro di operazioni effettuate con UniCredit e 23,4 milioni di euro di operazioni effettuate con Unicredit AG Monaco.

#### Debiti verso clientela

I debiti verso clientela, rappresentati principalmente da conti correnti, conto deposito CashPark e pronti contro termine passivi Supersave, sono pari a 13.741 milioni di euro, evidenziando un incremento, rispetto al 31 dicembre 2013, del 7,9%.

			Variazio	oni
	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	11.834.869	10.666.363	1.168.506	11,0%
Depositi vincolati	1.529.565	1.699.635	(170.070)	-10,0%
Finanziamenti				
Pronti contro termine passivi	306.296	304.380	1.916	0,6%
Altri debiti	70.615	61.931	8.684	14,0%
Debiti verso clientela	13.741.345	12.732.309	1.009.036	7,9%

(Importi in migliaia)

#### Titoli in circolazione

			Varia.	zioni
	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Obbligazioni emesse	423.842	2.322.511	(1.898.669)	-81,8%

(Importi in migliaia)

Nel corso del 2014 la Banca ha rimborsato titoli per un nominale complessivo di 1.500 milioni di euro emessi (già oggetto di riacquisto nel corso di esercizi precedenti), inoltre ha riacquistato parzialmente obbligazioni emesse per un importo nominale complessivo di 1.850 milioni di euro e 70 milioni di dollari.

L'emissione alla pari delle suddette obbligazioni, interamente sottoscritte da UniCredit, era avvenuta nel corso dell'esercizio 2011, con sottoscrizione da parte della Banca di obbligazioni emesse da UniCredit, in seguito alla necessità della Banca di detenere in portafoglio titoli obbligazionari funzionali alla propria attività e alla medesima necessità manifestata da UniCredit. Come descritto precedentemente, la sottoscrizione di altre obbligazioni emesse da UniCredit nell'ambito della politica di investimento della liquidità definita a partire dal 1° aprile 2014 e la progressiva riduzione delle operazioni di pronti contro termine con la clientela che avevano spinto la Banca ed UniCredit a sottoscrivere ed emettere reciprocamente tali obbligazioni, ha consentito ad entrambi i soggetti di vendere parte dei titoli detenuti in portafoglio e riacquistare i titoli emessi.

### Passività finanziarie di negoziazione

Le passività finanziarie di negoziazione comprendono:

- gli scoperti tecnici classificati nella categoria HFT (*held for trading*), presenti nel portafoglio di proprietà in seguito all'attività di negoziazione, per un importo di 56 migliaia di euro;
- la valutazione negativa dei contratti di compravendita a pronti di titoli appartenenti al portafoglio HFT (held for trading) e valute da regolare nei tempi previsti dalle prassi di mercato (c.d. "regular way") per 3,4 milioni di euro, che trovano corrispondenza nelle valutazioni positive contabilizzate nella voce voce 20 "Attività finanziarie di negoziazione";
- la valutazione negativa dei contratti CFD su indici e valute (Forex) per 1,2 milioni di euro.

I CFD su indici e su valute sono contratti derivati "Over the counter" che prevedono la liquidazione di un differenziale generato dalla differenza fra il prezzo di apertura e il prezzo di chiusura dello strumento finanziario. La Banca copre gestionalmente lo sbilancio delle posizioni aperte nei confronti dei clienti tramite la sottoscrizione di futures sui medesimi indici sottostanti i contratti CFD su indici oppure effetuando delle operazioni forex con controparti istituzionali al fine di coprire le operazioni in CFD su valute aperte nei confronti dei clienti; di conseguenza le valutazioni negative contabilizzate nelle "Passività finanziarie di negoziazione" risultano pressochè pareggiate dalle valutazioni positive contabilizzate nelle "Attività finanziarie di negoziazione".

#### Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri accoglie accantonamenti per complessivi 106,3 milioni di euro, per i quali, in presenza di una passività con scadenza e ammontare incerti, è stata riscontrata un'obbligazione in corso come risultato di un evento passato ed è stato possibile effettuare una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

Gli esborsi, la cui scadenza stimata è superiore a 18 mesi, sono stati attualizzati utilizzando il tasso che rappresenta il valore finanziario del tempo.

La voce "Oneri per il personale" accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte delle remunerazioni variabili da erogare al personale dipendente negli esercizi successivi, per i quali risultano incerti la scadenza e/o l'ammontare.

			Variazioni	
	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Controversie legali	49.322	55.578	(6.256)	-11,3%
- Cause in corso	36.651	40.573	(3.922)	-9,7%
- Reclami	12.671	15.005	(2.334)	-15,6%
Oneri per il personale	3.207	-	3.207	-
Altri	53.763	53.776	(13)	0,0%
- Indennità suppletiva clientela	36.772	32.178	4.594	14,3%
- Indennità contrattuale e patti di non concorrenza	2.005	1.916	89	4,6%
- Vertenze fiscali	7.299	7.439	(140)	-1,9%
- Altri fondi	7.687	12.243	(4.556)	-37,2%
Totale fondo rischi ed oneri - altri fondi	106.292	109.354	(3.062)	-2,8%

#### Passività fiscali e Altre passività

			Variazi	oni
	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Passività fiscali				
Passività correnti	47.999	16.842	31.157	185,0%
Passività fiscali differite	24.894	20.859	4.035	19,3%
Totale	72.893	37.701	35.192	93,3%
Altre passività				
Partite in corso di lavorazione	42.363	47.398	(5.035)	-10,6%
Partite definitive non imputabili ad altre voci	53.414	34.396	19.018	55,3%
Debiti verso personale dipendente e altro personale	13.608	15.229	(1.621)	-10,6%
Debiti verso Amministratori e Sindaci	357	244	113	46,3%
Debiti di funzionamento non connessi				
con la prestazione di servizi finanziari	33.289	27.400	5.889	21,5%
Partite fiscali diverse da quelle imputate				
alla voce "Passività fiscali"	85.151	83.854	1.297	1,5%
Contributi previdenziali da versare	4.024	4.853	(829)	-17,1%
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	7.988	13.847	(5.859)	-42,3%
Altre partite	613	641	(28)	-4,4%
Trattamento di fine rapporto	4.639	3.761	878	23,3%
Totale	245.446	231.623	13.823	6,0%

(Importi in migliaia)

L'incremento delle "Passività fiscali", pari a 35,2 milioni di euro, è dovuto a:

- maggiori imposte sul reddito d'esercizio per incremento dell'imponibile fiscale e minori acconti versati all'erario;
- maggiori imposte differite calcolate sulle quote deducibili di avviamento.

Per quanto riguarda le "Altre passività", si rileva il decremento delle "Partite in corso di lavorazione" relative ai bonifici in partenza, il decremento delle "Rettifiche per partite illiquide di portafoglio" e l'incremento delle "Partite definitive non imputabili ad altre voci" relative al regolamento di titoli e cedole.

#### II patrimonio

Al 30 settembre 2014 il capitale sociale ammonta a 200 milioni di euro, composto da 606.274.033 azioni di nominali 0,33 euro. Le riserve sono costituite dalla riserva legale, per un ammontare pari a 33,1 milioni di euro, dalla riserva straordinaria, per un ammontare pari a 157,7 milioni di euro, da altra riserva di utili, per un ammontare pari a 0,2 milioni di euro, e dalla Riserva IFRS2 legata ai piani incentivanti per dipendenti e promotori finanziari, per un ammontare pari a 3,2 milioni di euro.

La Banca non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2014, azioni proprie in portafoglio.

In seguito alla delibera dell'Assemblea del 15 aprile 2014, l'utile dell'esercizio 2013, pari a 85,2 milioni di euro, è stato destinato a:

- riserva legale per 4,3 milioni di euro;
- riserva straordinaria per 58,9 milioni di euro;
- all'azionista per 20 milioni di euro, pari a 0,033 euro per azione;
- erogazioni liberali per 2 milioni di euro.

#### Patrimonio netto

			Variazioni	
Voci / Valori	30-set-14	31-dic-13	assoluta	%
Capitale sociale	200.070	200.070	-	-
Sovrapprezzi di emissione	1.934	1.934	-	-
Riserve				-
- Riserva legale	33.061	28.800	4.261	14,8%
- Riserva straordinaria	157.692	98.744	58.948	59,7%
- Altre riserve	3.422	171	3.251	1901,2%
Riserve da valutazione	8.581	4.214	4.367	103,6%
Utile (Perdita) d'esercizio	109.264	85.216	24.048	28,2%
Totale	514.024	419.149	94.875	22,6%

(Importi in migliaia)

#### FONDI PROPRI E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

	30-set-14	31-dic-13
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	342.205	316.008
Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1)	-	-
Capitale di classe 2 (TIER 2 – T2)	-	-
Totale Fondi Propri	342.205	316.008
Ratio - Capitale primario di classe 1 (Patrimonio di base/Attivo		
ponderato -TIER 1 capital ratio al 31 dicembre 2013)	19,76%	12,25%
Ratio - Totale fondi propri (Patrimonio di vigilanza / Attivo		
ponderato - Total capital ratio al 31 dicembre 2013)	19,76%	12,25%

(Importi in migliaia)

Il Totale dei Fondi propri al 30 settembre 2014 ammonta a 342 milioni di euro.

Ai soli fini della determinazione dei Fondi propri, il capitale primario di classe 1 comprende la quota non distribuita dell'utile del primo semestre, pari a 21,9 milioni di euro, la quale, in assenza di una politica dei dividendi formalizzata, è stata stimata assumendo quale riferimento il pay out medio degli ultimi tre anni, come stabilito nel Regolamento Delegato (UE) n. 241/2014 della Commissione Europea, che integra il regolamento UE 575/2013 del Parlamento Europeo.

Il Ratio "Capitale primario di classe 1" e il Ratio "Totale fondi propri" al 30 settembre 2014 sono stati determinati applicando le vigenti disposizioni di vigilanza secondo gli standard Basilea III.

Al 31 dicembre 2013, invece, il Capitale primario di classe 1 e il Totale dei fondi propri utilizzati per il calcolo sono stati rideterminati applicando le regole in vigore al 1° gennaio 2014, mentre gli RWA utilizzati per calcolare il Tier 1 Capital ratio e il Total capital ratio sono stati determinati applicando le disposizioni di vigilanza Basilea II, integrando i requisiti patrimoniali totali per il "floor" Basilea I, pari alla differenza positiva fra l'80% dei requisiti patrimoniali calcolati in base alle regole in vigore al 31 dicembre 2006 e la somma dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito, controparte, mercato e operativi calcolati applicando le disposizioni Basilea II.

# **I RISULTATI ECONOMICI**

# Conto economico riclassificato

	1-gen-2014 / 30-set-14	1-gen-2013 / 30-set-13	Variazioni	
			assoluta	%
Interessi netti	172.372	137.159	35.213	25,7%
Commissioni nette	142.860	121.378	21.482	17,7%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	19.411	21.865	(2.454)	-11,2%
Saldo altri proventi/oneri	(3.646)	(939)	(2.707)	288,3%
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	330.997	279.463	51.534	18,4%
Spese per il personale	(49.868)	(46.864)	(3.004)	6,4%
Altre spese amministrative	(156.662)	(132.671)	(23.991)	18,1%
Recuperi di spesa	56.750	42.373	14.377	33,9%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(6.175)	(5.427)	(748)	13,8%
Costi operativi	(155.955)	(142.589)	(13.366)	9,4%
RISULTATO DI GESTIONE	175.042	136.874	38.168	27,9%
Rettifiche nette su crediti e				
su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.976)	(1.955)	(21)	1,1%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	173.066	134.919	38.147	28,3%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(3.628)	(4.475)	847	-18,9%
Profitti netti da investimenti	(4)	(6)	2	-33,3%
RISULTATO LORDO				
DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	169.434	130.438	38.996	29,9%
Imposte sul reddito del periodo	(60.170)	(51.019)	(9.151)	17,9%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	109.264	79.419	29.845	37,6%
RISULTATO DI PERIODO	109.264	79.419	29.845	37,6%

### Margine di interesse

Il margine di interesse al 30 settembre 2014 si attesta a 172 milioni di euro, in aumento del 25,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2013.

Occorre precisare che nel corso del 2014 le politiche di investimento della liquidità hanno subito alcune modifiche; in particolare:

- a partire dal 1° gennaio 2014 sono stati aggiornati i parametri e i modelli utilizzati per la misurazione della quota di raccolta diretta a vista che può essere considerata "Core", caratterizzata da una maggiore persistenza/stabilità, e "Non Core". La liquidità classificata come "Core" con persistenza superiore all'anno, è stata considerata integralmente come fonte di finanziamento strutturale a medio-lungo termine. Il tasso di remunerazione della raccolta "Core" è stato incrementato di uno spread calcolato come media degli spread pagati sul mercato da UniCredit sull'ammontare complessivo di tutte le obbligazioni senior a medio-lungo termine emesse, indipendentemente dalla loro scadenza; in precedenza lo spread veniva calcolato come media ponderata degli spread pagati sul mercato da UniCredit sulla raccolta a tempo su scadenze pari alla vita media stimata associata alle diverse componenti della liquidità "Core";
- a partire dal 1° aprile 2014 la liquidità "Core", è stata investita in titoli UniCredit con scadenze da 2 anni e 10 mesi a 7 anni e 6 mesi, per un importo nominale complessivo di 7.650 milioni di euro e 250 milioni di dollari. Tali forme di impiego sono state individuate considerando la struttura complessiva del bilancio della Banca, l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento dell'investimento e l'esigenza di diversificare, sotto il profilo temporale, le scadenze di tali impieghi. La parte della liquidità classificata come "Non Core" è stata investita in attività liquide o facilmente liquidabili, tra le quali titoli di Stato italiani, per un importo nominale di 1.500 milioni di euro (stipulando contestualmente contratti derivati per trasformare il tasso fisso in tasso variabile al fine di rispettare i limiti di rischio tasso precedentemente approvati).

Questa nuova struttura del portafoglio ha contribuito a rafforzare il flusso degli interessi attivi rivenienti all'investimento della raccolta. Il tasso attivo medio relativo all'investimento della raccolta a vista è passato dall'1,49% dei primi nove mesi del 2013 all'1,96% dei primi nove mesi del 2014, mentre il tasso attivo medio relativo all'investimento della raccolta a vista e a termine è passato dall'1,70% a settembre 2013 all'1,88% a settembre 2014.

			Variazioni	
Interessi attivi	30-set-14	30-set-13	assoluta	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1	7	(6)	-85,7%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.940	1.355	8.585	633,6%
Crediti verso banche	185.688	215.727	(30.039)	-13,9%
Crediti verso clientela	21.771	19.276	2.495	12,9%
Attività finanziarie valutate al fair value	5	76	(71)	-93,4%
Derivati di copertura	507	-	507	-
Altre attività	-	6	(6)	-100,0%
Totale interessi attivi	217.912	236.447	(18.535)	-7,8%

			Variazioni	
Interessi passivi	30-set-14	30-set-13	assoluta	%
Debiti verso banche	(4.251)	(7.928)	3.677	-46,4%
Debiti verso clientela	(41.288)	(64.074)	22.786	-35,6%
Titoli in circolazione	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	(19.936)	19.936	-100,0%
Altre passività	(1)	(1)	-	0,0%
Derivati di copertura	-	(7.349)	7.349	-100,0%
Totale interessi passivi	(45.540)	(99.288)	53.748	-54,1%
Interessi netti	172.372	137.159	35.213	25,7%

Di seguito si riporta una tabella che dettaglia la composizione degli interessi attivi relativi a banche e clientela:

			Variazioni	
Dettaglio interessi attivi	30-set-14	30-set-13	assoluta	%
Interessi attivi su crediti verso banche	185.688	215.727	(30.039)	-13,9%
- conti correnti	55.728	102.838	(47.110)	-45,8%
- pronti contro termine	545	582	(37)	-6,4%
- deposito vincolato per riserva obbligatoria	203	556	(353)	-63,5%
- depositi vincolati	28.683	78.335	(49.652)	-63,4%
- altri finanziamenti	16	9	7	77,8%
- titoli di debito	100.513	33.407	67.106	200,9%
Interessi attivi su crediti verso clientela	21.771	19.276	2.495	12,9%
- conti correnti	3.465	2.599	866	33,3%
- pronti contro termine	8.968	7.098	1.870	26,3%
- carte di credito	2.689	2.523	166	6,6%
- prestiti personali	6.528	6.969	(441)	-6,3%
- altri finanziamenti	121	87	34	39,1%

(Importi in migliaia)

Gli <u>interessi attivi su crediti verso banche</u> ammontano a 185,7 milioni di euro, in riduzione, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, di 30 milioni di euro.

Il decremento degli interessi sui conti correnti, pari a 47,1 milioni di euro, è dovuto principalmente alla riduzione del volume dei conti correnti reciproci, parzialmente compensato dall'effetto positivo registrato nel primo trimestre e riconducibile alla revisione delle politiche di investimento della liquidità precedentemente citata. Di contro si registra un incremento degli interessi su titoli di debito, pari a 67,1 milioni di euro, dovuto all'investimento della liquidità "Core" in obbligazioni UniCredit.

Gli interessi sui depositi vincolati, infine, hanno subito una riduzione per effetto della diminuzione dei volumi e dell'evoluzione dei tassi di mercato, che hanno evidenziato una costante discesa; gli interessi del 2013 hanno invece risentito dell'effetto positivo delle operazioni accese nel 2012 e concluse nei primi mesi del 2013.

Gli <u>interessi attivi su crediti verso clientela</u> ammontano a 21,8 milioni di euro, evidenziando un incremento del 12,9% grazie ai maggiori interessi sulle operazioni di prestito titoli garantite da somme di denaro "Leva multiday".

Di seguito si riporta una tabella che dettaglia la composizione degli interessi passivi relativi a banche e clientela:

		Variazioni	
30-set-14	30-set-13	assoluta	%
(4.251)	(7.928)	3.677	-46,4%
(213)	(57)	(156)	273,7%
(18)	(17)	(1)	5,9%
(4.020)	(7.854)	3.834	-48,8%
(41.288)	(64.074)	22.786	-35,6%
(12.155)	(10.835)	(1.320)	12,2%
(43)	(58)	15	-25,9%
(26.174)	(48.385)	22.211	-45,9%
(2.916)	(4.796)	1.880	-39,2%
	(4.251) (213) (18) (4.020) (41.288) (12.155) (43) (26.174)	(4.251)     (7.928)       (213)     (57)       (18)     (17)       (4.020)     (7.854)       (41.288)     (64.074)       (12.155)     (10.835)       (43)     (58)       (26.174)     (48.385)	(30-set-14       30-set-13       assoluta         (4.251)       (7.928)       3.677         (213)       (57)       (156)         (18)       (17)       (1)         (4.020)       (7.854)       3.834         (41.288)       (64.074)       22.786         (12.155)       (10.835)       (1.320)         (43)       (58)       15         (26.174)       (48.385)       22.211

(Importi in migliaia)

Gli <u>interessi passivi su debiti verso banche</u> ammontano a 4,3 milioni di euro evidenziando una riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di 3,7 milioni di euro, riconducibile ai minori interessi maturati sulle operazioni di pronti contro termine per effetto dalla riduzione dei volumi e dell'evoluzione dei tassi di mercato.

Gli <u>interessi passivi su debiti verso clientela</u> si attestano a 41,3 milioni di euro in calo, rispetto al 30 settembre 2013, di 22,8 milioni di euro per effetto della riduzione dei volumi e del tasso di remunerazione dei depositi vincolati "Cash Park".

### Proventi di intermediazione e diversi

				Variazioni		
	30-set-14	30-set-13	assoluta	%		
Interessi netti	172.372	137.159	35.213	25,7%		
Commissioni nette	142.860	121.378	21.482	17,7%		
Risultato negoziazione, coperture e fair value	19.411	21.865	(2.454)	-11,2%		
Saldo altri proventi/oneri	(3.646)	(939)	(2.707)	288,3%		
Margine d'intermediazione	330.997	279.463	51.534	18,4%		

(Importi in migliaia)

### Commissioni nette

			Variazioni	
Riclassifica gestionale	30-set-14	30-set-13	assoluta	%
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:				
negoziazione e raccolta ordini strumenti finanziari	58.870	52.331	6.539	12,5%
2. negoziazione di valute	(138)	(306)	168	-54,9%
3. custodia e amministrazione di titoli	(2.376)	(2.180)	(196)	9,0%
4. collocamento e gestione titoli, quote				
di O.I.C.R. e gestioni patrimoniali	91.027	79.026	12.001	15,2%
6. attività di consulenza in materia di investimenti	74	(24)	98	n.c.
7. distribuzione prodotti assicurativi	10.610	8.975	1.635	18,2%
8. distribuzione altri prodotti	(190)	(167)	(23)	13,8%
Servizi di incasso e pagamento	7.863	7.312	551	7,5%
Tenuta e gestione dei conti correnti/conto deposito	(4.827)	(5.224)	397	-7,6%
Altre provvigioni passive promotori finanziari	(19.829)	(18.522)	(1.307)	7,1%
Prestito titoli	(1.553)	(2.896)	1.343	-46,4%
Altri servizi	3.329	3.053	276	9,0%
Totale	142.860	121.378	21.482	17,7%

Le <u>Commissioni nette</u> ammontano a 142,9 milioni di euro, evidenziando un incremento del 17,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tale incremento è da imputare, principalmente, all'incremento delle commissioni relative al collocamento e gestione di titoli, quote di O.I.C.R. e gestioni patrimoniali, grazie all'incremento della raccolta gestita, e alle commissioni di negoziazione e raccolta ordini strumenti finanziari, grazie all'incremento del numero degli ordini eseguiti.

Il <u>Risultato negoziazione, coperture e fair value</u> è determinato principalmente dagli utili realizzati dall'attività di internalizzazione di titoli e contratti CFD, incluso il forex. La riduzione del risultato di 2,5 milioni di euro è imputabile a minori profitti derivanti dall'attività di internalizzazione di titoli e CFD forex, parzialmente compensati da maggiori profitti derivanti dalla negoziazione dei CFD su indici e dalle differenze di cambio su attività e passività in valuta.

Il <u>Saldo altri proventi/oneri</u> evidenzia un decremento di 2,7 milioni di euro riconducibile principalmente alla riduzione, rispetto all'esercizio precedente, dei rimborsi assicurativi contabilizzati in altri proventi, cui si aggiunge l'effetto dell'incremento di esborsi a seguito di reclami definiti transattivamente in corso d'anno. La concorrenza di tali effetti ha determinato, in ogni caso, minori accantonamenti imputati a fondo rischi.

La voce comprende, inoltre, il risultato netto, pari a -4 migliaia di euro, derivante dagli utili e dalle perdite da cessione e riacquisto realizzati a fronte della vendita ad UniCredit di titoli emessi dalla stessa e classificati nel portafoglio "Finanziamenti e Crediti" e dal riacquisto di titoli emessi dalla Banca e sottoscritti da UniCredit.

Come descritto precedentemente, la sottoscrizione di obbligazioni UniCredit nell'ambito della nuova politica di investimento della liquidità e la progressiva riduzione delle operazioni di pronti contro termine con la clientela che avevano spinto la Banca ed UniCredit e sottoscrivere ed emettere reciprocamente tali obbligazioni ha consentito ad entrambi i soggetti di vendere parte dei titoli detenuti in portafoglio e riacquistare i titoli emessi, realizzando pertanto una perdita da cessione o riacquisto. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Crediti verso banche".

### Costi operativi

			Variaz	ioni
Dettaglio costi operativi	30-set-14	30-set-13	assoluta	%
Spese per il personale	(49.868)	(46.864)	(3.004)	6,4%
Altre spese amministrative	(156.662)	(132.671)	(23.991)	18,1%
Recuperi di spesa	56.750	42.373	14.377	33,9%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni				
materiali e immateriali	(6.175)	(5.427)	(748)	13,8%
Totale costi operativi	(155.955)	(142.589)	(13.366)	9,4%

			Variazioni	
Spese per il personale	30-set-14	30-set-13	assoluta	%
1) Personale dipendente	(48.634)	(45.291)	(3.343)	7,4%
- salari e stipendi	(32.616)	(31.088)	(1.528)	4,9%
- oneri sociali	(8.606)	(8.519)	(87)	1,0%
- indennità di fine rapporto	(603)	(589)	(14)	2,4%
<ul> <li>accantonamento al trattamento di fine rapporto</li> <li>versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:</li> </ul>	(104)	(109)	5	-4,6%
a) a contribuzione definita     costi derivanti da accordi di pagamento	(1.860)	(1.769)	(91)	5,1%
basati su propri strumenti patrimoniali	(2.276)	(830)	(1.446)	174,2%
- altri benefici a favore di dipendenti	(2.569)	(2.387)	(182)	7,6%
2) Altro personale in attività 3) Amministratori e sindaci	(82) (722)	(74) (644)	(8) (78)	10,8% 12,1%
4) Personale collocato a riposo	-	-	-	n.c.
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati				
presso altre aziende	127	51	76	149,0%
6) Rimborsi di spese per dipendenti distaccati				-
presso la società	(557)	(906)	349	-38,5%
Totale	(49.868)	(46.864)	(3.004)	6,4%

Le <u>Spese per il personale</u> al 30 settembre 2014 evidenziano un incremento del 6,4%, riconducibile all'aumento del numero delle risorse passato da 965 al 30 settembre 2013 a 998 al 30 settembre 2014 e all'incremento dei costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali per effetto dei nuovi piani di incentivazione le cui linee guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2014 e il relativo regolamento dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2014, con esecuzione condizionata alla quotazione.

Si precisa che la voce "costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali" comprende anche gli oneri sostenuti da FinecoBank per accordi di pagamento basati su strumenti finanziari emessi da UniCredit.

Per valutare correttamente l'evoluzione delle spese amministrative è necessario analizzarle congiuntamente ai recuperi di spesa e separare il contributo della voce "Imposte indirette e tasse" e della voce "Spese di pubblicità – marketing e comunicazione" dalla voce "Altre spese amministrative".

Il totale delle altre spese amministrative e recuperi di spesa si attesta a 99,9 milioni di euro, in crescita di 9,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e sono comprensive degli oneri legati all'operazione di quotazione di FinecoBank per 5,3 milioni di euro e dei costi derivanti dai nuovi piani di incentivazione a favore dei promotori finanziari per 1,7 milioni di euro.

			Variazioni		
Altre spese amministrative e recuperi di spesa	30-set-14	30-set-13	assoluta	%	
1) IMPOSTE INDIRETTE E TASSE	(58.552)	(43.856)	(14.696)	33,5%	
2) COSTI E SPESE DIVERSE	, ,	, ,	, ,	•	
A) Spese di pubblicità - Marketing e comunicazione	(15.218)	(17.186)	1.968	-11,5%	
Comunicazioni su mass media	(11.662)	(12.651)	989	-7,8%	
Marketing e promozioni	(3.476)	(4.466)	990	-22,2%	
Sponsorizzazioni	(61)	(44)	(17)	38,6%	
Convention e comunicazione interna	(19)	(25)	` <u>6</u>	-24,0%	
B) Spese relative al rischio creditizio	(886)	(831)	(55)	6,6%	
Spese recupero crediti	(554)	(517)	(37)	7,2%	
Informazioni commerciali e visure	(332)	(314)	(18)	5,7%	
C) Spese indirette relative al personale	(15.346)	(9.100)	(6.246)	68,6%	
Formazione del personale	(282)	(232)	(50)	21,6%	
Noleggio auto e altre spese personale	(36)	(33)	(3)	9,1%	
Spese promotori finanziari	(14.599)	(8.479)	(6.120)	72,2%	
Spese di viaggio	(383)	(302)	` (81)	26,8%	
Fitti passivi per immobili ad uso del personale	(46)	(54)	` <u>8</u>	-14,8%	
D) Spese relative all'ICT	(20.782)	(21.709)	927	-4,3%	
Spese hardware - affitto e manutenzione	(3.081)	(3.867)	786	-20,3%	
Spese software - affitto e manutenzione	(4.242)	(4.544)	302	-6,6%	
Sistemi di comunicazione ICT	(2.814)	(2.663)	(151)	5,7%	
Service ICT: personale esterno	(5.089)	(5.163)	74	-1,4%	
Infoprovider finanziari	(5.556)	(5.472)	(84)	1,5%	
E) Consulenze e servizi professionali	(5.699)	(2.295)	(3.404)	148,3%	
Consulenza relativa ad attività ordinarie	(525)	(438)	(87)	19,9%	
Consulenze per strategia, evoluzione del business e	( )	( /	(- /	.,	
ottimizzazione organizzativa	(2.141)	(29)	(2.112)	7282,8%	
Spese legali	(1.184)	(3)	(1.181)	39366,7%	
Cause legali	(1.849)	(1.825)	(24)	1,3%	
F) Spese relative agli immobili	(15.846)	(16.187)	341	-2,1%	
Service area immobiliare	(514)	(514)	-	0,0%	
Manutenzione mobili, macchine, impianti	(232)	(178)	(54)	30,3%	
Manutenzione locali	(789)	(776)	(13)	1,7%	
Fitti passivi per locazione immobili	(12.664)	(12.313)	(351)	2,9%	
Pulizia locali	(391)	(369)	(22)	6,0%	
Utenze	(1.256)	(2.037)	781	-38,3%	
G) Altre spese di funzionamento	(24.333)	(21.507)	(2.826)	13,1%	
Servizi di sicurezza e sorveglianza	(288)	(299)	11	-3,7%	
Spese postali e trasporto documenti	(1.809)	(1.994)	185	-9,3%	
Servizi amministrativi e logistici	(11.004)	(10.010)	(994)	9,9%	
Assicurazioni	(2.709)	(2.906)	197	-6,8%	
Stampati e cancelleria	(451)	(452)	1	-0,2%	
Diritti, quote e contributi ad associazioni	(6.629)	(5.468)	(1.161)	21,2%	
Altre spese amministrative	(1.443)	(378)	(1.065)	281,7%	
H) Recupero spese	56.750	42.373	14.377	33,9%	
Recupero spese accessorie	248	134	114	85,1%	
Recuperi di imposte	56.502	42.239	14.263	33,8%	
Totale	(99.912)	(90.298)	(9.614)	10,6%	
(Importi in migliaia)	\ <i>j</i>	\ <i>-</i>	,/	,0	

Le <u>Imposte indirette e tasse</u> al netto dei <u>Recuperi di imposte</u> evidenziano una incremento di 0,4 milioni di euro riconducibile principalmente all'importo della "Tobin Tax" pagata per le operazioni effettuate dalla Banca in conto proprio.

Le <u>Spese di pubblicità – Marketing e comunicazione</u> evidenziano una riduzione di 2 milioni di euro per effetto di minori investimenti pubblicitari pianificati e realizzati nel periodo chiuso al 30 settembre 2014 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2013.

Tra le <u>Altre spese amministrative</u> al netto delle <u>Imposte indirette e tasse</u>, dei <u>Recuperi di imposte</u> e delle <u>Spese di pubblicità – Marketing e comunicazione</u> si evidenziano i costi derivanti dai nuovi piani di incentivazione per i promotori finanziari per 1,7 milioni di euro, le cui linee guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2014 e il relativo regolamento dal Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2014, con esecuzione condizionata alla quotazione, e maggiori spese per promotori finanziari, in seguito all'intensificarsi dell'attività di reclutamento iniziata già nel corso del 2012. L'incremento del numero dei promotori ha determinato anche maggiori costi per diritti, quote e contributi ad associazioni di categoria dovuti principalmente all'incremento degli oneri per Enasarco e Firr.

A ciò si aggiungono gli oneri legati al progetto di quotazione contabilizzati, principalmente, nelle voci "Spese legali", "Consulenze per strategia, evoluzione del business e ottimizzazione organizzativa", "Diritti, quote e contribuiti ad associazioni" per complessivi 5,3 milioni di euro.

Le <u>Rettifiche di valore su attività immateriali</u> sono relative, principalmente, all'ammortamento del software con utilità pluriennale e non hanno evidenziato variazioni di rilievo rispetto all'esecizio precedente.

Le <u>Rettifiche di valore su attività materiali</u> si riferiscono all'ammortamento apportato alle macchine elettroniche, impianti e attrezzature, mobili e arredi. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di 0,7 milioni di euro riconducibile principalmente a maggiori ammortamenti apportati alle macchine elettroniche.

## Risultato lordo dell'operatività corrente

			Variaz	zioni
	30-set-14	30-set-13	assoluta	%
Risultato di gestione	175.042	136.874	38.168	27,9%
Rettifiche nette su crediti e				
su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.976)	(1.955)	(21)	1,1%
Risultato netto di gestione	173.066	134.919	38.147	28,3%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(3.628)	(4.475)	847	-18,9%
Profitti netti da investimenti	(4)	(6)	2	-33,3%
Utile lordo dell'operatività corrente	169.434	130.438	38.996	29,9%

(Importi in migliaia)

Le Rettifiche nette su crediti non evidenziano variazioni di rilievo rispetto al 30 settembre 2013.

Gli <u>Accantonamenti per rischi ed oneri</u> evidenziano un decremento di 0,9 milioni di euro riconducibile a minori accantonamenti rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente parzialmente compensati dalla rivisitazione delle modalità di contabilizzazione delle campagne di marketing, che nei primi nove mesi del 2013 avevano generato riattribuzioni a conto economico per complessivi 2,8 milioni di euro. A partire dall'esercizio 2014, infatti, gli accantonamenti netti al fondo rischi ed oneri a fronte di campagne di marketing vengono ricondotti a voce propria (voce 20 Interessi passivi e oneri assimiliati), al fine di fornire una migliore rappresentazione contabile.

Il <u>Risultato lordo dell'operatività corrente</u> si attesta a 169,4 milioni di euro, evidenziando un incremento del 29,9% rispetto al 30 settembre 2013, per effetto del contributo positivo generato del margine di interesse, in seguito alla revisione delle politiche di investimento della liquidità precedentemente citata, e delle commissioni nette, grazie all'incremento delle commissioni generate della raccolta gestita e dall'attività di negoziazione e raccolta ordini di

strumenti finanziari, che hanno ampiamente compensato l'incremento delle spese amministrative legate principalmente al progetto di quotazione.

### Imposte sul reddito del periodo

			Variazioni	
Dettaglio imposte dell'esercizio	30-set-14	30-set-13	assoluta	%
Oneri per imposte correnti IRES	(43.011)	(34.207)	(8.804)	25,7%
Oneri per imposte correnti IRAP	(11.402)	(10.222)	(1.180)	11,5%
Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(2.200)	(3.300)	1.100	-33,3%
Totale imposte correnti	(56.613)	(47.729)	(8.884)	18,6%
Variazione delle imposte anticipate	(2.223)	(1.936)	(287)	14,8%
Variazione delle imposte differite	(1.000)	(1.020)	20	-2,0%
Totale imposte differite	(3.223)	(2.956)	(267)	9,0%
Ammortamento proventi da affrancamento	(334)	(334)	-	-
Imposte sul reddito del periodo	(60.170)	(51.019)	(9.151)	17,9%

(Importi in migliaia)

Le imposte correnti sul reddito sono state calcolate sulla base delle disposizioni legislative introdotte con il D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, emanate in seguito al recepimento, nell'ordinamento giuridico italiano, dei Principi contabili IAS/IFRS e del Decreto n. 48 del 1° aprile 2009 che ha introdotto disposizioni di attuazione e di coordinamento delle disposizioni fiscali per i soggetti c.d. "IAS Adopter".

Per la determinazione delle imposte correnti è stata applicata l'aliquota IRES del 27,5% e l'aliquota IRAP del 5,12%.

La legge 2/2009 ha introdotto la possibilità, tramite il versamento di un'imposta sostitutiva, di rideterminare i valori fiscalmente deducibili dell'avviamento. Su indicazione della Capogruppo, FinecoBank ha provveduto, nell'anno 2008, al riallineamento dell'avviamento iscritto a seguito dall'operazione straordinaria di fusione di Unicredit Xelion Sim in Unicredit Xelion Banca S.p.A..

L'avviamento affrancato è ammortizzabile in via extracontabile in misura non superiore a un nono per l'anno 2010 e a un decimo a partire dall'anno 2011.

Nell'anno 2008 si è provveduto a contabilizzare il beneficio fiscale atteso dalla deducibilità futura degli ammortamenti extracontabili, pari a 4 milioni di euro, beneficio che viene ammortizzato a conto economico un decimo per ogni anno in corrispondenza della deduzione fiscale degli ammortamenti fiscali dell'avviamento.

Per il triennio 2013–2015 FinecoBank è soggetta, in qualità di consolidata, al c.d. "Consolidato fiscale nazionale" – introdotto dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 – che viene effettuato dalla società Capogruppo Unicredit.

### Risultato di periodo

L'utile netto di periodo si attesta a 109,3 milioni di euro, evidenziando un incremento rispetto al precedente esercizio del 37,6%, grazie, principalmente, all'incremento del margine d'interesse legato alla nuova politica di investimento della liquidità e all'incremento delle commissioni sul risparmio gestito connesso all'aumento dei volumi di AUM.

### LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

FinecoBank, al fine di assicurare il costante rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari attualmente vigenti in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, ha approvato il 13 dicembre 2010 le nuove disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, in conformità alle previsioni del Regolamento CONSOB, adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato, rispettivamente in data 17 dicembre 2013 e 27 gennaio 2014, la "Global Policy per la gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse" (Parti Correlate CONSOB, Soggetti Collegati Banca d'Italia ed Esponenti bancari ex art. 136 TUB) (la "Global Policy") e le "Global Operational Instruction per la gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse", emanate dalla Capogruppo UniCredit nell'ambito della propria attività di direzione e coordinamento verso le società controllate.

Con lo scopo di definire, nell'ambito dell'operatività di FinecoBank, i principi e le regole da osservare per il presidio del rischio derivante da situazioni di possibile conflitto di interesse determinate dalla vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della Banca, il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank nella seduta del 15 maggio 2014 ha approvato, con i preventivi pareri favorevoli del Comitato Audit e Parti Correlate e del Collegio Sindacale, proprie "Procedure per la gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse (le "Procedure"). Tali Procedure – redatte con l'obiettivo di trattare in modo unitario gli aspetti di governance e gli ambiti di applicazione nonché i profili procedurali ed organizzativi - contengono le disposizioni da osservare nella gestione:

- delle Operazioni con Parti Correlate ai sensi del Regolamento CONSOB adottato con delibera del 12 marzo 2010 n. 17221, come successivamente modificato;
- delle Operazioni con Soggetti Collegati ai sensi della disciplina sulle "Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati, dettata dal titolo V, Capitolo 5 della Circolare Banca d'Italia 263/2006 ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" e successivi aggiornamenti);
- delle obbligazioni degli esponenti bancari ai sensi dell'art. 136 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993
   n. 385 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Le Procedure sono state redatte sul presupposto dello status di società quotata di FinecoBank S.p.A., con la conseguente diretta applicabilità della normativa destinata agli Emittenti quotati sui mercati regolamentati, ma tenendo altresì conto dell'appartenenza al Gruppo Bancario UniCredit e quindi dell'attività di direzione e coordinamento esercitata al riguardo dalla Capogruppo UniCredit.

Con riferimento al comma 8 dell'art. 5 - "Informazioni al pubblico sulle operazioni con parti correlate" del Regolamento CONSOB recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010) si segnala che nel corso dell'esercizio 2014 sono state realizzate:

- con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2014, due operazioni con parti correlate/soggetti collegati non ordinarie; in particolare:
  - un'operazione di maggiore rilevanza, consistente nella modifica della modalità di investimento della liquidità di FinecoBank con la Capogruppo UniCredit;
  - o un'operazione di minore rilevanza, consistente nel conferimento dell'incarico per lo svolgimento dell'attività di sponsor al servizio del progetto di quotazione a Mediobanca S.p.A..

Per tali operazioni è stato espresso parere favorevole sia da parte del Comitato Parti Correlate ed Investimenti in Equity di UniCredit che (i) di tutti i membri del Comitato Audit di FinecoBank per l'accordo con Mediobanca e (ii) dei soli Amministratori Indipendenti dello stesso per le nuove modalità di investimento della liquidità. Quest'ultima operazione è stata altresì sottoposta al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in via prudenziale, atteso che sino alla quotazione – per effetto del controllo al 100% - le transazioni infragruppo sarebbero escluse dall'applicazione degli iter deliberativi;

- 2. con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2014, previo parere favorevole del Comitato Audit e Parti Correlate, tre operazioni con soggetti collegati/parti correlate, in particolare:
  - o un'operazione di minore rilevanza, non ordinaria e a condizioni di mercato, con UniCredit Bank AG per il conferimento dell'incarico di Joint Global Coordinator e di Joint Bookrunner nell'operazione di collocamento delle azioni della Società funzionale alla quotazione; si precisa che le commissioni riconosciute al Consorzio sono state sostenute dall'Azionista venditore;
  - o un'operazione di minore rilevanza, non ordinaria e a condizioni di mercato, con Mediobanca per il conferimento dell'incarico di Joint Bookrunner nell'operazione di collocamento delle azioni della Società funzionale alla quotazione; si precisa che le commissioni riconosciute al Consorzio sono state sostenute dall'Azionista venditore;

е

- o un'operazione di minore rilevanza, non ordinaria e non a condizioni di mercato, in quanto a titolo gratuito, con UniCredit per la sottoscrizione dell'Accordo ricognitivo di contratto di licenza del marchio "Fineco".
- 3. con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2014, previo parere favorevole del Comitato Audit e Parti Correlate, un'operazione di maggior rilevanza, ordinaria ed a condizioni di mercato, rappresentata da una "Delibera quadro Attività di PCT con clientela istituzionale, raccolta a termine da clientela retail e relativo impiego della liquidità", valida sino al 31 ottobre 2014, integrata con l'indicazione dei limiti quantitativi dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2014, con il benestare del Comitato FinecoBank. Per tale operazione è stato altresì espresso parere favorevole "non vincolante" da parte del Comitato Parti Correlate ed Investimenti in Equity di Capogruppo, nel rispetto delle vigenti Procedure.
- 4. con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2014, previo parere favorevole del Comitato Audit e Parti Correlate, oltre all'integrazione della Delibera quadro di cui al punto 3), un'operazione di maggior rilevanza, ordinaria ed a condizioni di mercato, con UniCredit S.p.A., rappresentata dall'investimento a medio-lungo termine della liquidità strutturale raccolta nel periodo 1 aprile 2014 / 30 giugno 2014, perfezionato con l'acquisto di obbligazioni UniCredit emesse a condizioni di mercato; al riguardo è stato richiesto il parere "non vincolante" del Comitato Parti Correlate ed Investimenti in Equity di Capogruppo che si è espresso in senso favorevole;
- 5. con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2014, previo parere favorevole del Comitato Audit e Parti Correlate, due operazioni di maggior rilevanza, ordinarie ed a condizioni di mercato con (i) UniCredit S.p.A., Dab Bank AG e Direktanlage.AT AG, rappresentata da una "Delibera quadro relativa alle operazioni intrattenute nell'ambito dei rapporti di conto corrente con società del Gruppo UniCredit", valida sino al 23 settembre 2015, e con (ii) UniCredit S.p.A. relativa ad un investimento a medio-lungo termine della liquidità

strutturale raccolta nel periodo 1 luglio 2014 / 30 settembre 2014 perfezionato con l'acquisto di obbligazioni UniCredit emesse a condizioni di mercato.

Per entrambe le operazioni è stato richiesto il parere "non vincolante" del Comitato Parti Correlate ed Investimenti in Equity di Capogruppo che si è espresso in senso favorevole.

Le operazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) sono state oggetto di comunicazione a CONSOB mediante procedura semplificata ai sensi del Regolamento CONSOB 17221/2010 e sono soggette, ai sensi della Circolare Banca d'Italia 286/2013, a segnalazione trimestrale di vigilanza su base individuale quali operazioni con soggetti collegati.

Al 30 settembre 2014, inoltre, sono state poste in essere operazioni infragruppo e/o con parti correlate in genere, italiane ed estere, rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria e sono state perfezionate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni infragruppo sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale. Medesimo principio è stato applicato anche nel caso di prestazioni di servizi infragruppo, unitamente a quello di regolare tali prestazioni su di una base minimale commisurata al recupero dei relativi costi di produzione.

Al 30 settembre 2014 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

### Rapporti verso imprese del Gruppo

Di seguito si riportano in forma sintetica le attività, le passività e le garanzie e impegni in essere al 30 settembre 2014 verso le imprese del gruppo.

	Attività	Passività	Garanzie e impegni
Rapporti con impresa controllante UniCredit S.p.A.	13.589.674	1.560.979	256.070
Rapporti con imprese sottoposte al controllo di UniCredit S.p.A.	37.691	61.295	-

# FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Dopo la data di chiusura del periodo non si sono verificati eventi di rilievo.

### LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE SULLA GESTIONE E I PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

L'ultima parte dell'esercizio 2014 sarà probabilmente caratterizzata dal persistere di condizioni di incertezza legate ad un contesto macroeconomico difficile, nel quale stentano ad evidenziarsi segnali di ripresa economica.

Fineco continuerà a perseguire la propria strategia finalizzata a consolidare e rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento competitivo nel mercato italiano dei servizi integrati di banking, brokerage e investing. Le azioni per raggiungere questo obiettivo sono il rafforzamento della rete di promotori finanziari, l'ampliamento - attraverso l'innovazione - della propria offerta di prodotti e servizi, il potenziamento dell'attività consulenziale - al fine di essere in grado di soddisfare le esigenze, sempre più sofisticate, di un più ampio bacino di clientela. Tutte queste azioni saranno supportate da investimenti pubblicitari finalizzati a consolidare, presso la clientela, i caratteri fondamentali dell'offerta di FinecoBank: semplicità, trasparenza e innovazione.

Le azioni identificate sintetizzano un percorso strategico che incrocia i principali trend caratterizzanti il nostro ambiente competitivo di riferimento: la crescente digitalizzazione della società e il rafforzamento della domanda di servizi di consulenza finanziaria.

### NUMERO DI AZIONI PROPRIE O DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE

FinecoBank non possiede, né ha posseduto nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2014, nemmeno per il tramite di altre società o di interposta persona, né azioni proprie né azioni della propria controllante.

Milano, 7 novembre 2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente Enrico Cotta Ramusio L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Alessandro Foti

## SCHEMI DI RICONDUZIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATO

ATTIVO	30-set-14	31-dic-13
Cassa e disponibilità liquide = voce 10	9	5
Attività finanziarie di negoziazione = voce 20	4.708	4.700
Crediti verso banche = voce 60	13.612.912	16.330.912
Crediti verso clientela = voce 70	700.208	641.250
Investimenti finanziari 30. Attività finanziarie valutate al fair value 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.716.878 - 1.716.878	93.114 <i>3.199</i> 89.915
Coperture 80. Derivati di copertura 90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	23.494 10.631 12.863	179.265 123.143 56.122
Attività materiali = voce 110	10.901	10.772
Avviamenti = voce 120. Attività immateriali di cui: avviamento	89.602	89.602
Altre attività immateriali = voce 120 al netto dell'avviamento	8.100	8.014
Attività fiscali = voce 130	42.058	67.934
Altre attività = voce 150	227.200	256.629
Totale dell'attivo (Importi in migliaia)	16.436.070	17.682.197
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30-set-14	31-dic-13
Debiti verso banche = voce 10	1.282.386	1.648.675
Debiti verso clientela 20. Debiti verso clientela	13.741.345 13.741.345	12.732.309 12.732.309
Titoli in circolazione 30. Titoli in circolazione	423.842 423.842	2.322.511 2.322.511
Passività finanziarie di negoziazione = voce 40	4.647	2.301
Coperture 60. Derivati di copertura 70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	45.195 36.401 8.794	178.574 141.801 36.773
Fondi per rischi ed oneri = voce 120	106.292	109.354
Passività fiscali = voce 80	72.893	37.701
Altre passività 100. Altre passività 110. Trattamento di fine rapporto	245.446 240.807 4.639	231.623 227.862 3.761
Patrimonio	514.024	419.149
- capitale e riserve  160. Riserve  170. Sovrapprezzi di emissione  180. Capitale  - riserve da valutazione  130. Riserve da valutazione di cui : Attività finanziarie disponibili per la vendita  130. Riserve da valutazione utili (perdite) attuariali relativi	396.179 194.175 1.934 200.070 8.581 6.956	329.719 127.715 1.934 200.070 4.214 641
a piani previdenziail a benefici definiti - utile netto = voce 200	<i>1.625</i> 109.264	3. <i>57</i> 3 85.216
Totale del passivo e del patrimonio netto	16.436.070	17.682.197

CONTO ECONOMICO	1-gen-2014 / 30-set-14	1-gen-2013 / 30-set-13
Interessi netti 30. Margine d'interesse	172.372 172.372	137.159 137.159
Dividendi e altri proventi su partecipazioni 70. Dividendi e proventi simili a dedurre: dividendi su titoli rappresentativi di capitale detenuti per negoziazione inclusi in voce 70	- 4 (4)	3 (3)
Commissioni nette = voce 60 60. Commissioni nette	142.860 142.860	121.378 121.378
Risultato negoziazione, coperture e fair value 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione + dividendi su titoli rappresentativi di capitale detenuti per negoziazione (da voce 70) 90. Risultato netto dell'attività di copertura 110. Risultato netto delle attività e passività valutate al fair value	19.411 19.389 4 - 18	21.865 21.556 3 -
Saldo altri proventi/oneri 190. Altri oneri/proventi di gesione a dedurre: altri proventi di gestione - di cui: recupero di spese 100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: a) crediti 100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: d) passività finanziarie	(3.646) 53.108 (56.750) 49.159 (49.163)	(939) 41.470 (42.373) 52.445 (52.481)
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	330.997	279.463
Spese per il personale 150. Spese amministrative - a) spese per il personale	(49.868) (49.868)	(46.864) (46.864)
Altre spese amministrative 150. Spese amministrative - b) altre spese amministrative	(156.662) (156.662)	(132.671) (132.671)
Recuperi di spesa 190. Altri oneri/proventi di gestione - di cui: recupero di spese	56.750 <i>56.750</i>	42.373 <i>4</i> 2.373
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali 170. Rettifiche/riprese di valore su attività materiali 180. Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali	(6.175) (2.611) (3.564)	(5.427) (1.956) (3.471)
Costi operativi	(155.955)	(142.589)
RISULTATO DI GESTIONE	175.042	136.874
Rettifiche nette su crediti e su acccantonamenti per garanzie e impegni 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: d) altre operazioni finanziarie	(1.976) <i>(2.015)</i> 39	(1.955) (1.955)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	173.066	134.919
Accantonamenti per rischi ed oneri 160. Accantonamenti netti per rischi ed oneri	(3.628) (3.628)	(4.475) (4.475)
Profitti netti da investimenti 240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(4) (4)	(6) (6)
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	169.434	130.438
Imposte sul reddito del periodo 260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(60.170) (60.170)	(51.019) (51.019)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	109.264	79.419
RISULTATO DI PERIODO	109.264	79.419

0 1 11 04 4		
Schami di State	patrimoniale e Conto	ACONOMICO
Juliellii di Jiak	Dati illiolilale e Collto	COMMINICO

# Schemi di Stato patrimoniale e Conto economico

# **STATO PATRIMONIALE**

VOC	I DELL'ATTIVO	30-set-14	31-dic-13
10.	Cassa e disponibilità liquide	9.325	4.634
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.707.568	4.700.335
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	-	3.199.399
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.716.878.328	89.914.773
60.	Crediti verso banche	13.612.912.388	16.330.912.207
70.	Crediti verso clientela	700.208.411	641.249.951
80.	Derivati di copertura	10.630.648	123.142.677
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie		
	oggetto di copertura generica (+/-)	12.863.205	56.122.418
110.	Attività materiali	10.900.504	10.771.844
120.	Attività immateriali	97.701.729	97.615.790
	di cui		
	- avviamento	89.601.768	89.601.768
130.	Attività fiscali	42.057.797	67.934.309
	a) correnti	2.289.949	25.264.179
	b) anticipate	39.767.848	42.670.130
	di cui alla Legge 214/2011	3.498.885	3.473.290
150.	Altre attività	227.199.708	256.629.063
Total	e dell'attivo	16.436.069.611	17.682.197.400
VOC	I DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30-set-14	31-dic-13
10.	Debiti verso banche	1.282.385.760	1.648.675.366
20.	Debiti verso clientela	13.741.345.015	12.732.308.955
30.	Titoli in circolazione	423.841.691	2.322.511.058
40.	Passività finanziarie di negoziazione	4.646.754	2.301.409
60.	Derivati di copertura	36.400.808	141.800.654
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie		
	oggetto di copertura generica (+/-)	8.794.485	36.773.395
80.	Passività fiscali	72.893.201	37.700.727
	a) correnti	47.998.863	16.841.629
	b) differite	24.894.338	20.859.098
100.	Altre passività	240.806.671	227.861.470
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.639.167	3.760.989
120.	Fondi per rischi ed oneri:	106.292.401	109.354.461
400	b) altri fondi	106.292.401	109.354.461
130.	Riserve da valutazione	8.580.805	4.214.349
160.	Riserve	194.174.183	127.714.418
170.	Sovrapprezzi di emissione	1.934.113	1.934.113
180.	Capitale	200.070.431	200.070.431
200.	Utile (Perdita) d'esercizio	109.264.126	85.215.605
ı otal	e del passivo e del patrimonio netto	16.436.069.611	17.682.197.400

# **CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO	1-gen-2014 / 30-set-2014	1-gen-2013 / 30-set-2013
-----------------	--------------------------	--------------------------

10.	Interessi attivi e proventi assimilati	217.911.777	236.446.831
20.	Interessi attivi e proventi assimilati Interessi passivi e oneri assimilati	(45.540.094)	(99.287.778)
<b>30.</b>	Margine di interesse	172.371.683	137.159.053
40.	Commissioni attive	300.935.873	266.107.956
<del>4</del> 0. 50.	Commission addre	(158.075.770)	(144.729.467)
60.	Commissioni passive	142.860.103	121.378.489
70.	Dividendi e proventi simili	4.158	2.814
70. 80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	19.388.996	21.555.992
	<u>~</u>	19.300.990	21.000.992
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(4.040)	(25,000)
100.	Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:	(4.219)	(35.600)
	a) crediti	49.159.044	52.445.491
440	d) passività finanziarie	(49.163.263)	(52.481.091)
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie	40.004	205 700
	valutate al fair value	18.204	305.788
120.	Margine di intermediazione	334.638.925	280.366.536
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.975.871)	(1.954.998)
	a) crediti	(2.015.382)	(1.954.998)
	d) altre operazioni finanziarie	39.511	-
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	332.663.054	278.411.538
150.	Spese amministrative	(206.529.440)	(179.534.948)
	a) spese per il personale	(49.867.676)	(46.863.901)
	b) altre spese amministrative	(156.661.764)	(132.671.047)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(3.628.314)	(4.475.183)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(2.610.420)	(1.956.159)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(3.564.215)	(3.470.685)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	53.108.064	41.469.593
200.	Costi operativi	(163.224.325)	(147.967.382)
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(4.152)	(6.306)
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente		
	al lordo delle imposte	169.434.577	130.437.850
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(60.170.451)	(51.019.319)
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente	,	, ,
	al netto delle imposte	109.264.126	79.418.531
290.	Utile (Perdita) del periodo	109.264.126	79.418.531

La sottoscritta Lorena Pelliciari, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FinecoBank S.p.A.,

### **DICHIARA**

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo Unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 7 novembre 2014

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Lorena Pelliciari



FINECO. LA BANCA CHE SEMPLIFICA LA BANCA.